

Metodologia e contenuti tecnici relativi alla  
formazione dei perimetri a Parco Naturale  
all'interno del territorio del Parco Agricolo Sud  
Milano ai sensi della Legge Quadro 394/91 e  
L.R.86/83



Città  
metropolitana  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

## Percorso per Istituzione del Parco Naturale



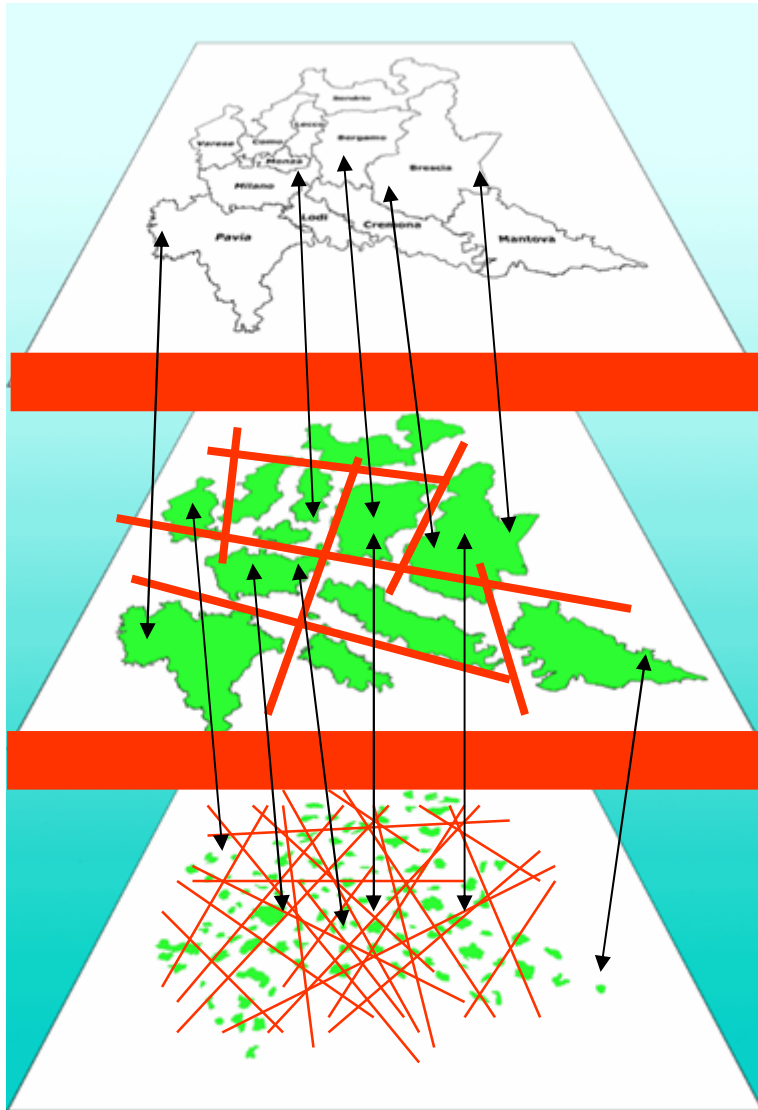
Il Parco Agricolo Sud Milano include al suo interno, in base ai contenuti dell'art 1, comma 6, delle n.t.a. del P.T.C., le aree che costituiscono la **proposta di Parco naturale**, ai sensi della *“Legge quadro sulle aree protette”* 394/91; tali aree sono individuate con apposito perimetro e simbolo grafico sulle planimetrie del P.T.C. e sono da approvarsi con specifica procedura, secondo i contenuti *della stessa legge quadro* e della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i..

Le aree così individuate sono 11 ed interessano i territori di 48 comuni occupando una superficie di oltre 5.000 ettari.

## Percorso per Istituzione del Parco Naturale

- Nel novembre 2016, il Consiglio Direttivo del Parco prende atto del percorso d'istituzione delle aree a parco naturale.
- Nel corso del 2017 si è avviato un colloquio con i Comuni, le associazioni e tutti gli stakeholders interessati, tramite tavoli tecnici informativi tenuti sul territorio, per presentare i contenuti, le finalità e le procedure finalizzate all'istituzione del Parco Naturale e con successive informative è stato informato il Comitato Tecnico Agricolo ed il Consiglio Direttivo che con delibera n. 55/2017 ha deliberato l'avvio del procedimento per l'istituzione del Parco Naturale.
- A partire da Gennaio 2018 il gruppo di lavoro che coinvolge personale del parco e dell'area, ha avviato i lavori di analisi e documentazione per individuare i caratteri sostanziali e necessari alla definizione dei perimetri del Parco Naturale.
- Il gruppo di lavoro si è interfacciato con i tecnici regionali sia della DG Ambiente – UO Parchi, che della DG Agricoltura – UTR Città Metropolitana, u.o. Tutela della fauna e Attività Ittico – Venatoria.
- Nello stesso periodo sono stati anche realizzati degli incontri con le quattro Confederazioni degli Agricoltori (Coldiretti, Confagricoltura, Coopagri e CIA) ed anche con singole aziende agricole, al fine di spiegare le finalità del progetto ed i suoi contenuti.
- Sempre nel corso del 2018 sono stati avviati tavoli di lavoro territoriali presso i comuni, con le associazioni e tutti gli stakeholders interessati, e sono state raccolte osservazioni e proposte. Nell'ottobre 2018 il lavoro metodologico e i suoi contenuti con la definizione della proposta di perimetri del Parco Naturale sono stati esposti al Comitato Tecnico Agricolo e successivamente il Consiglio Direttivo del parco ne ha preso atto.
- Nel corso del 2019 sono stati avviati ulteriori tavoli territoriali dove sono state proposte le nuove perimetrazioni a seguito delle osservazioni raccolte tra i soggetti interessati che dopo le opportune rielaborazioni hanno portato alla proposta definitiva, parallelamente nell'ambito di un accordo di collaborazione con la Facoltà di agraria della Statale di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia (DiSAA), è stato elaborato uno studio dal titolo: «Strategie di approfondimento sul reddito derivante dall'esercizio della normale attività agricola nonché del valore dei terreni inclusi nelle aree ricadenti nella proposta di Parco Naturale all'interno del territorio del Parco agricolo Sud Milano.»
- In data 2 dicembre 2019 la proposta definitiva è stata ripresentata a tutti gli stakeholders, ed in data 6 dicembre 2019 è stato realizzato un workshop a cui sono intervenuti diversi relatori esperti sul tema (presidente di Federparchi e rappresentante della Commissione UE – DG Ambiente)

## Data Base Topografico



Linguaggio unico, certo e condiviso

Multiscalarità

Utilizzabile senza vincoli di sw

Innovazione, Digitalizzazione e Trasparenza

Applicabilità in differenti ambiti e contesti

Aggiornabilità

Precisione

Nativamente 3D

Multitasking: collegamento con infinite banche dati

# Analisi – Definizione Metodologia

Intero territorio del Parco

Aggiornamento della conoscenza

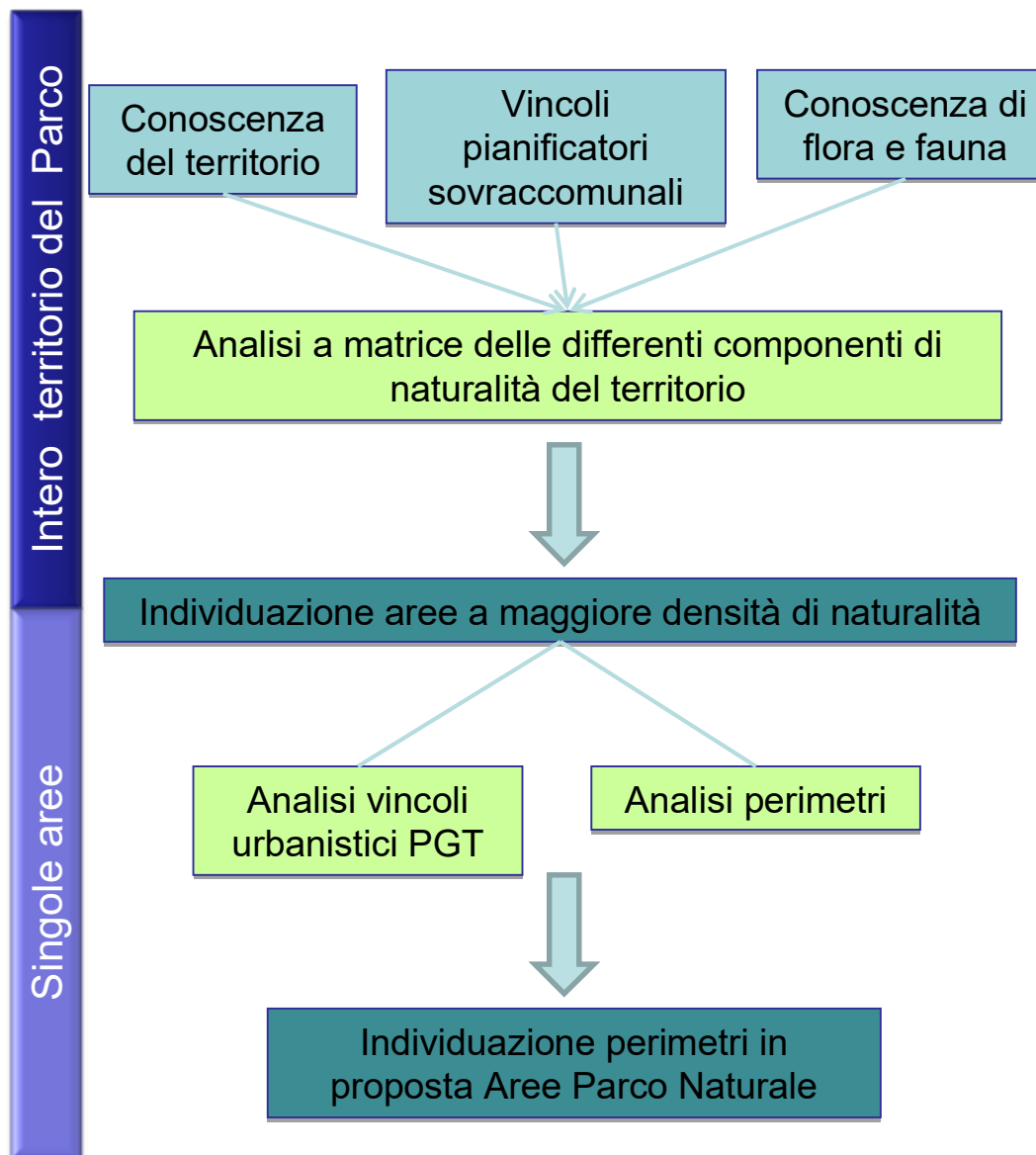
Trasparenza

Oggettività

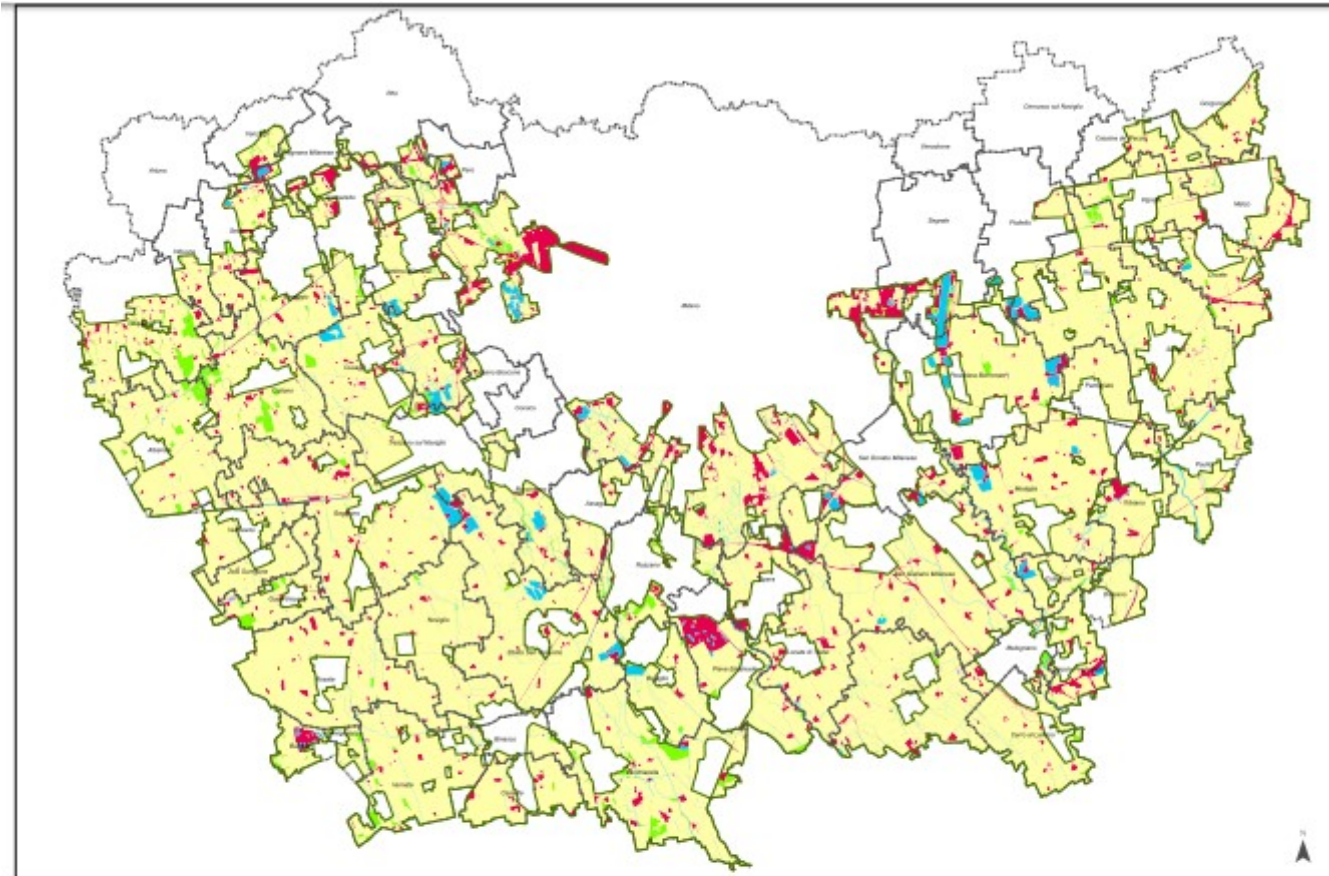
Creazione di strumenti utilizzabili

Flusso di lavoro istituzionale fluido:

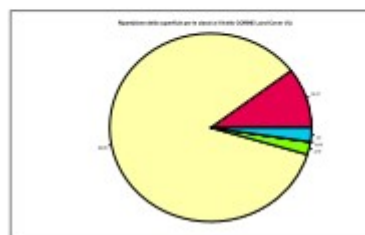
- all'interno di CMM
- coi Comuni
- con Regione Lombardia



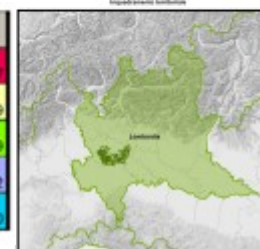
## Analisi – TAV.1 A: ANALISI DEL TERRITORIO PARCO AGRICOLO SUD



*Il progetto Corine Land Cover (CLC) è nato nella metà degli anni '80 a livello europeo specificamente per il rilevamento e il monitoraggio delle caratteristiche di copertura e uso del territorio, con particolare attenzione alle esigenze di tutela ambientale. Lo stesso costituisce ormai un fondamentale strumento di sintesi a supporto alla pianificazione territoriale. La Carta della Copertura del territorio di Città Metropolitana di Milano e del Parco Agricolo Sud di Milano è stata derivata dalla correlazione semantica delle classi del DBT con la nomenclatura del CORINE LC. Tale rappresentazione d'uso del suolo è stata generata applicando una griglia di prevalenza di 0.16 ha, andando così a meglio dettagliare il progetto CLC europeo che ha un passo di 5 ha.*

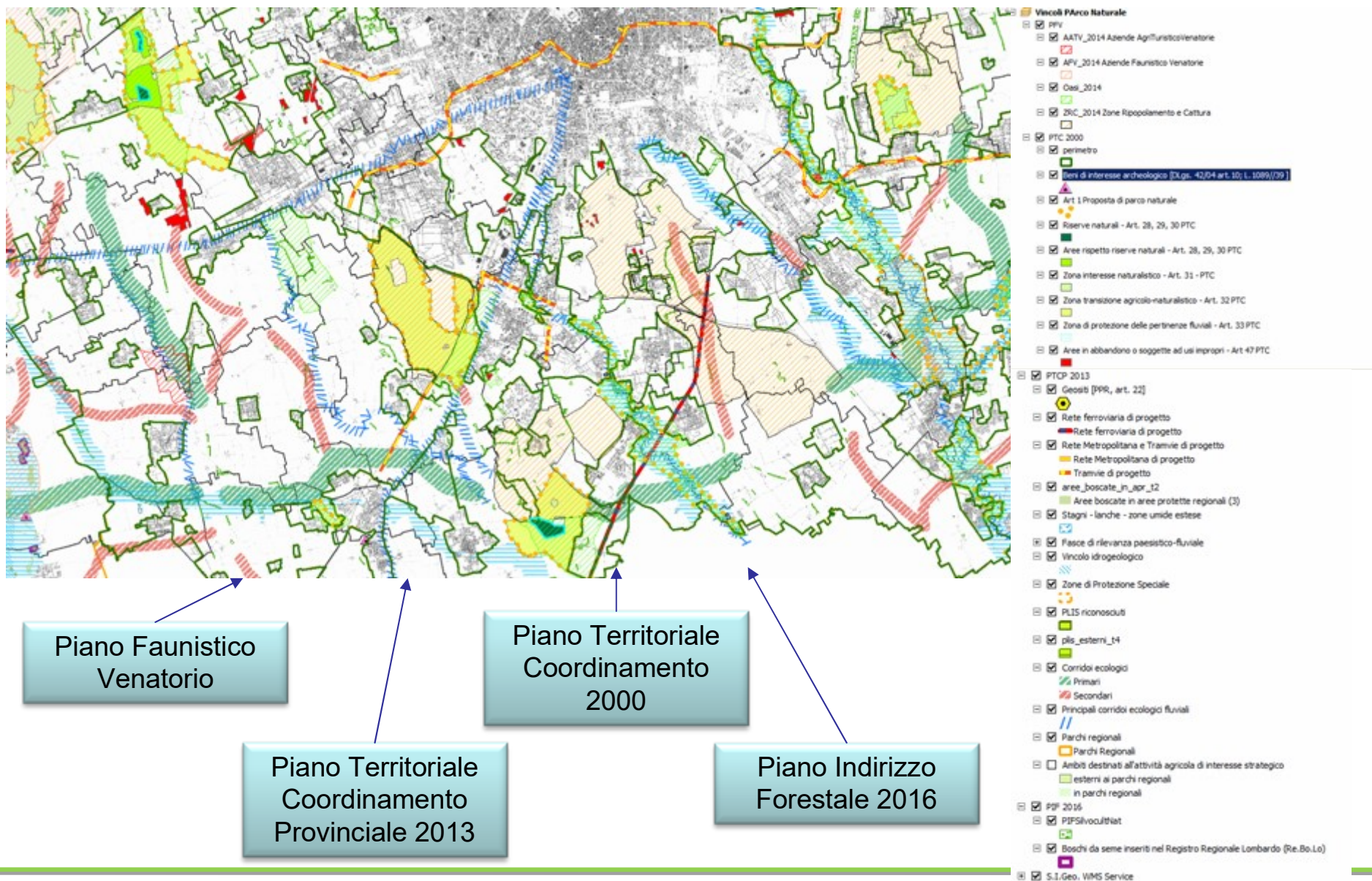


Codice CORINE LC	DESCRIZIONE	AREA (ha)	AREA (%)
1	SUPERFICI ARTIFICIALI	4891,87	10,77
2	SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE	39932,12	84,99
3	TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI-NATURALI	1028,08	2,19
4	ZONE UMIDE	8,68	0,02
5	CORPI IDRICI	1148,33	2,40





# Analisi –TAV 2 A/B: VINCOLI PIANIFICATORI DI SCALA SOVRACOMUNALE NEL PARCO AGRICOLO SUD



Piano Faunistico Venatorio

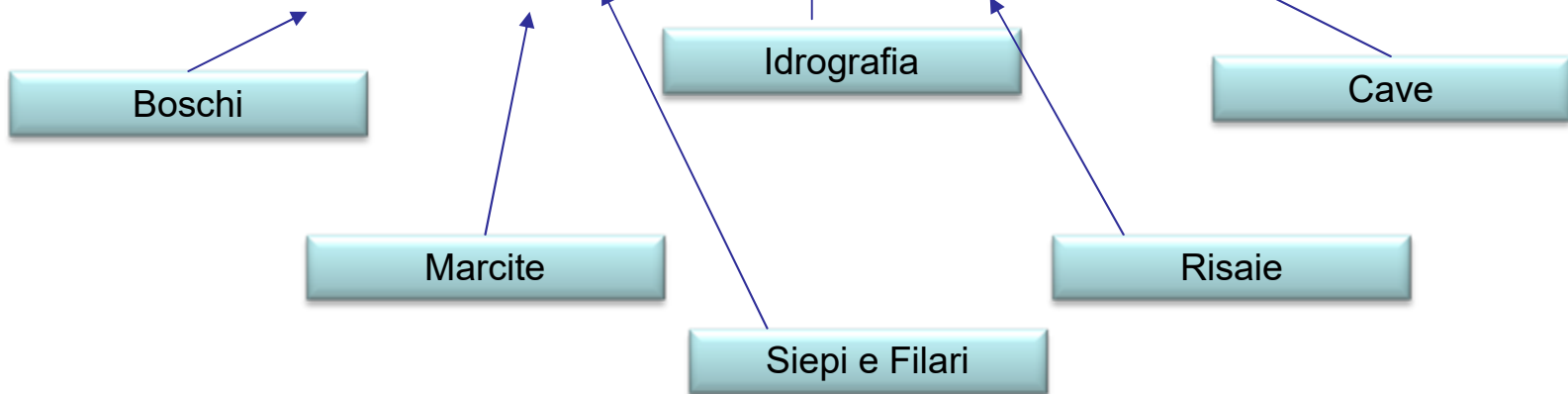
Piano Territoriale Coordinamento 2000

Piano Territoriale Coordinamento Provinciale 2013

Piano Indirizzo Forestale 2016



# Analisi –TAV 3 A/B: ELEMENTI DI RILEVANZA NATURALISTICA E PAESISTICA NEL PASM





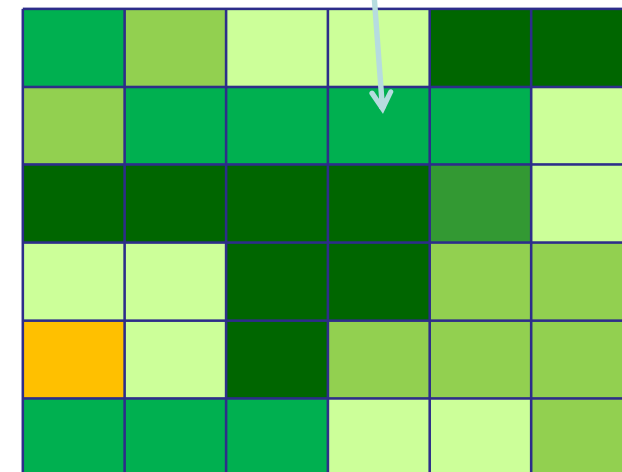
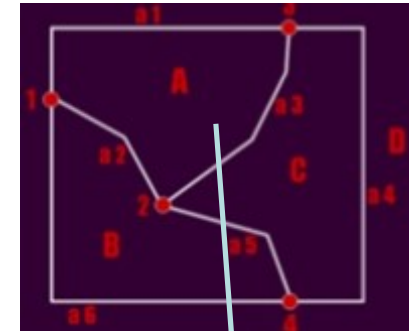


## Analisi - TAV 5: SINTESI DEI VALORI DI NATURALITA'

Multi Criteria Decision Analysis - MCDA  
+  
Geographical Information Systems - GIS

1. Definizione degli indici
2. Peso degli indici
3. Modellizzazione della matrice
4. Definizione delle regole e dei rapporti tra i differenti indici
5. Creazione di una mappa discreta (raster) con passo 500 mt
6. Calcolo dei pesi territoriali dei differenti indici

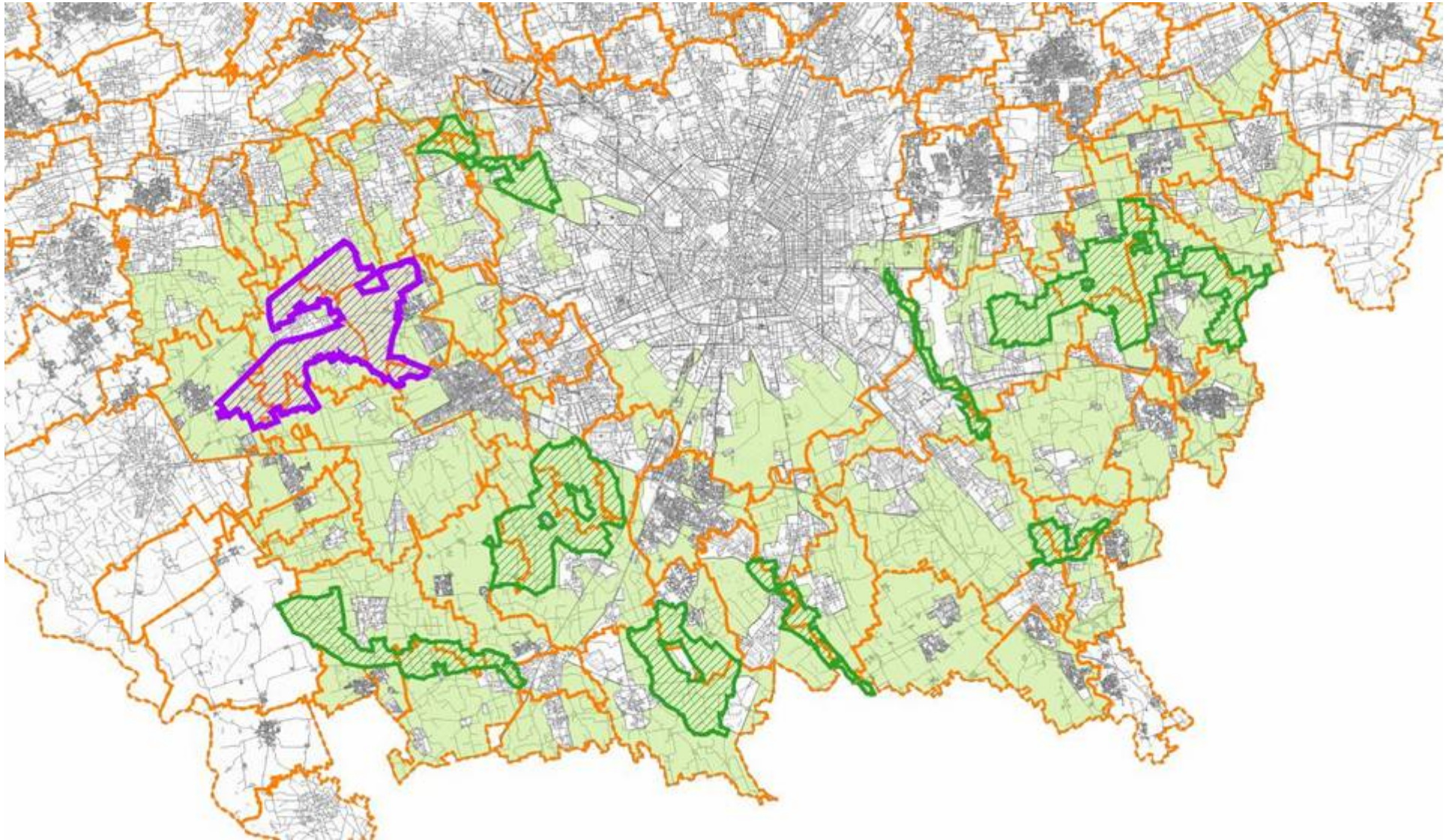
**Creazione di un indicatore di densità di naturalità**





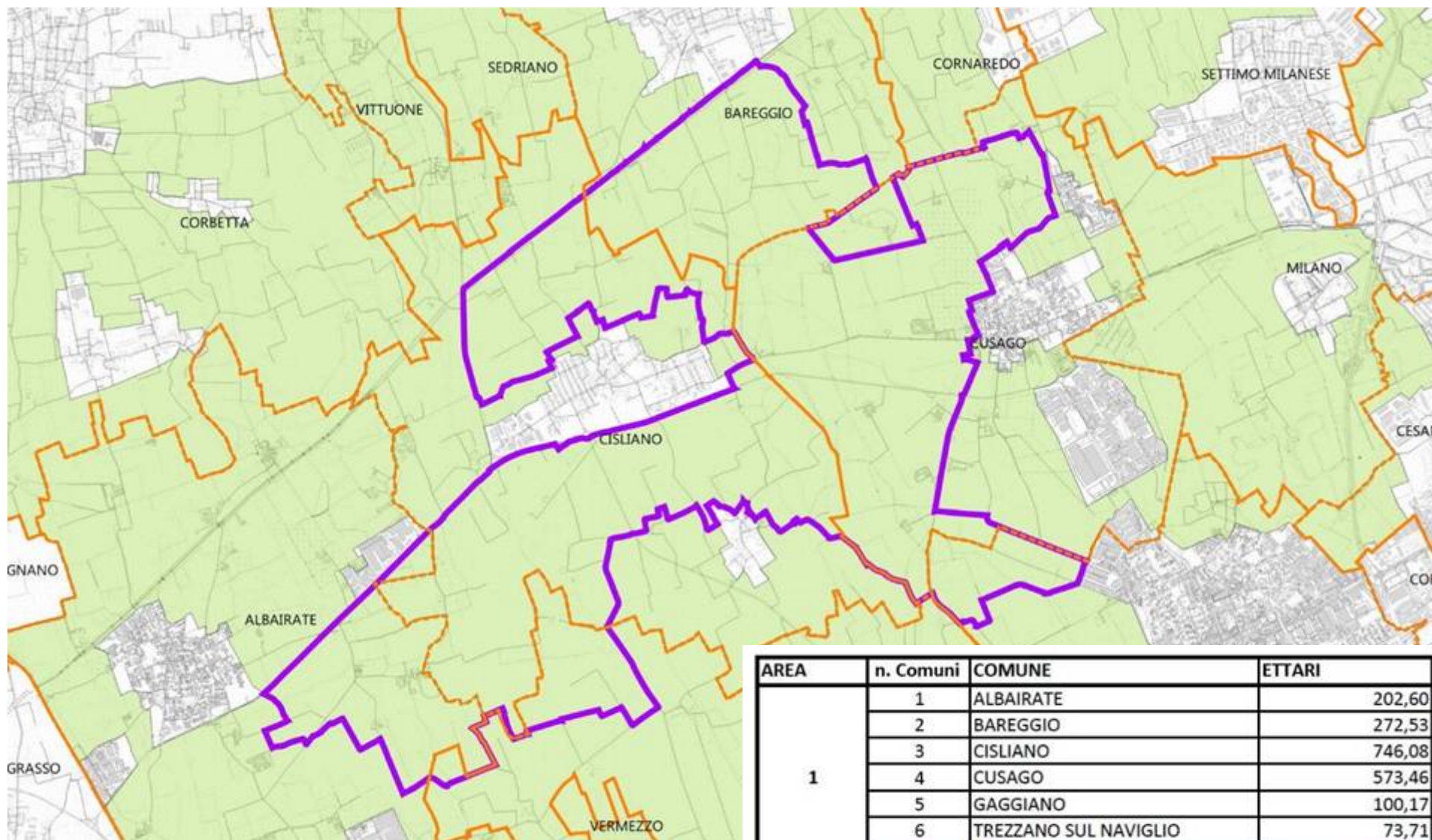


# AREA 1





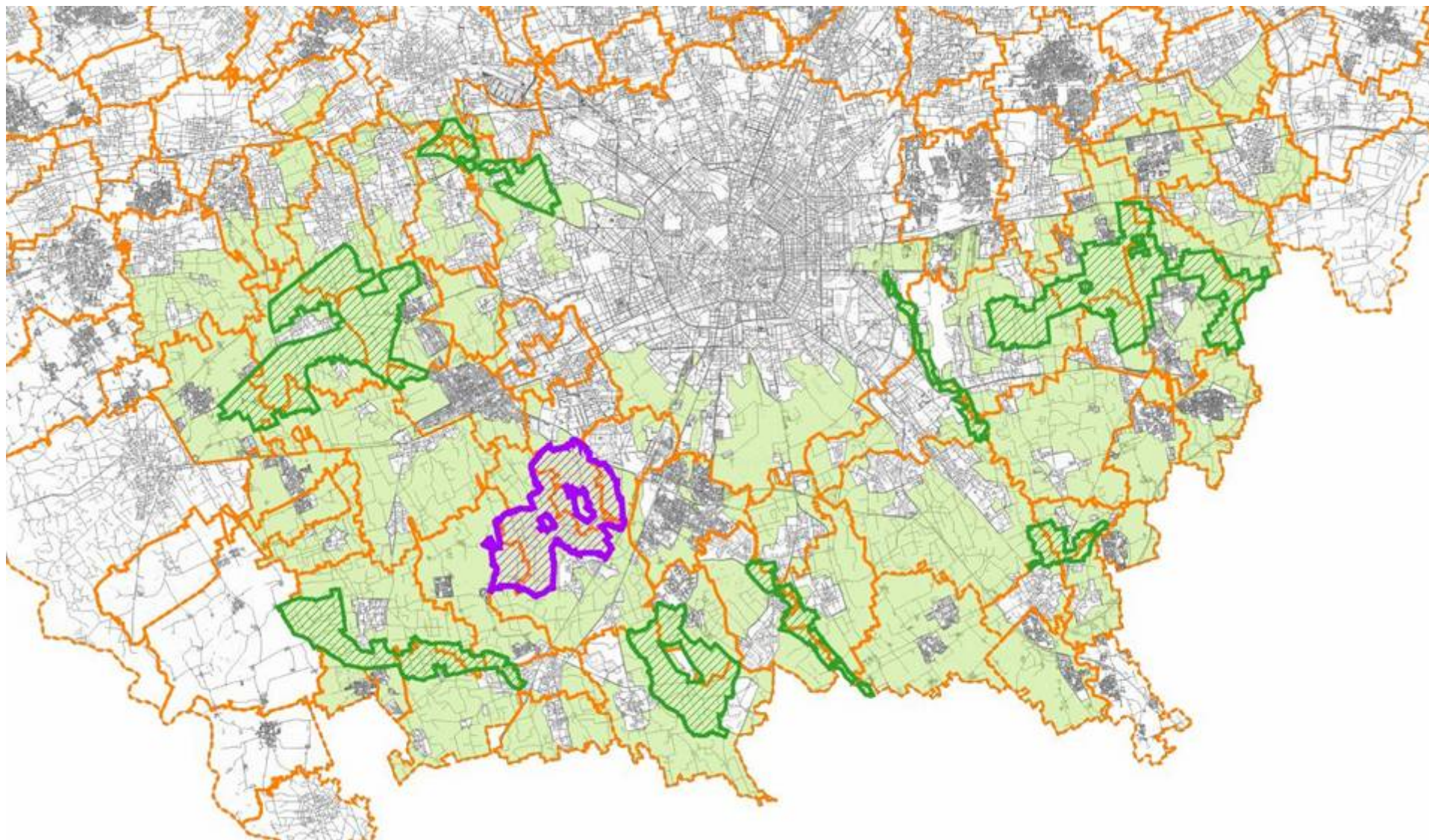
## TAV 7.1 : PROPOSTA PERIMETRO AREA 1



AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
1	1	ALBAIRATE	202,60
	2	BAREGGIO	272,53
	3	CISLIANO	746,08
	4	CUSAGO	573,46
	5	GAGGIANO	100,17
	6	TREZZANO SUL NAVIGLIO	73,71
	6	TOT	1968,55

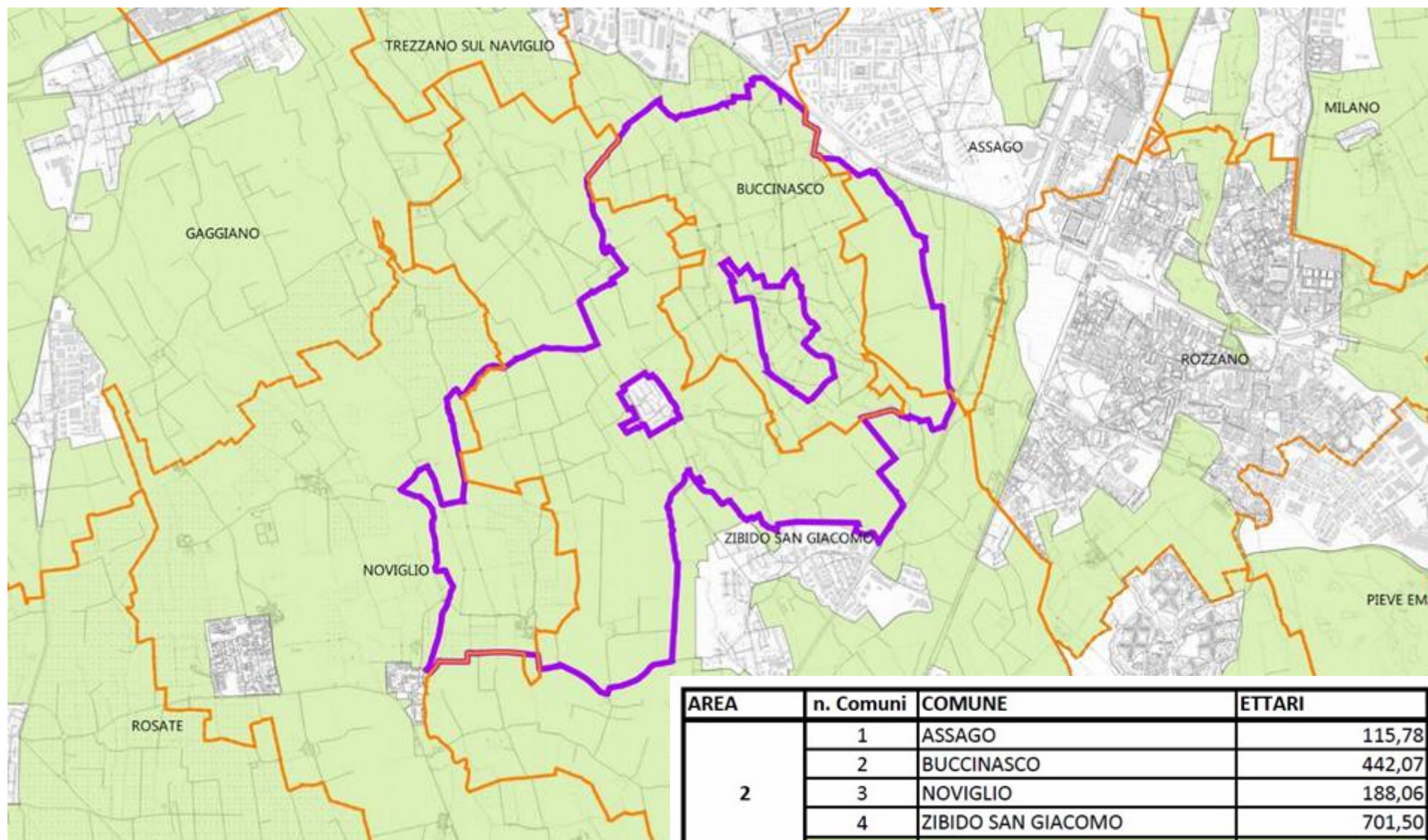


## AREA 2





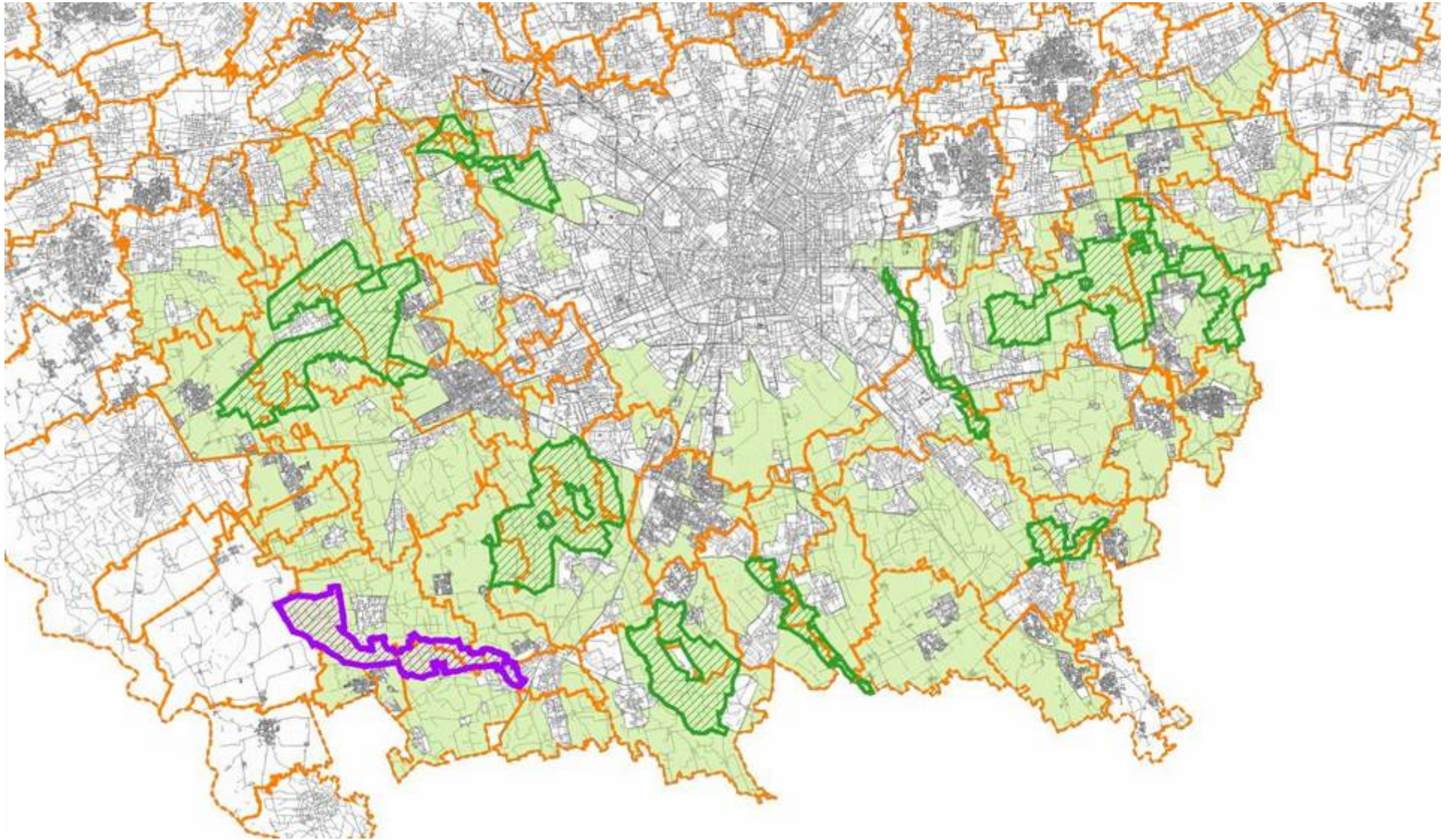
## TAV 7.2 : PROPOSTA PERIMETRO AREA 2



AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
2	1	ASSAGO	115,78
	2	BUCCINASCO	442,07
	3	NOVIGLIO	188,06
	4	ZIBIDO SAN GIACOMO	701,50
	4	TOT	1447,41

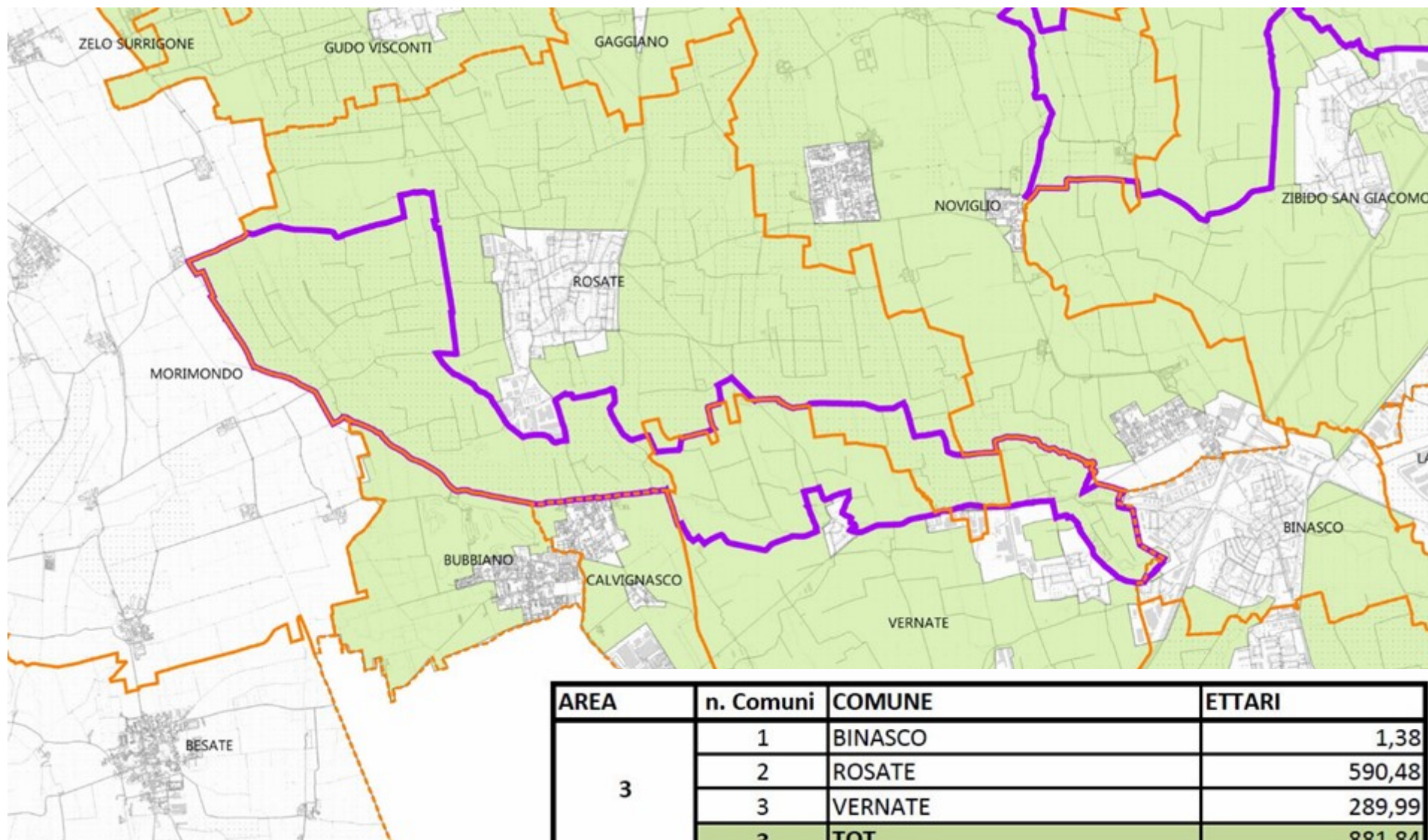


## AREA 3



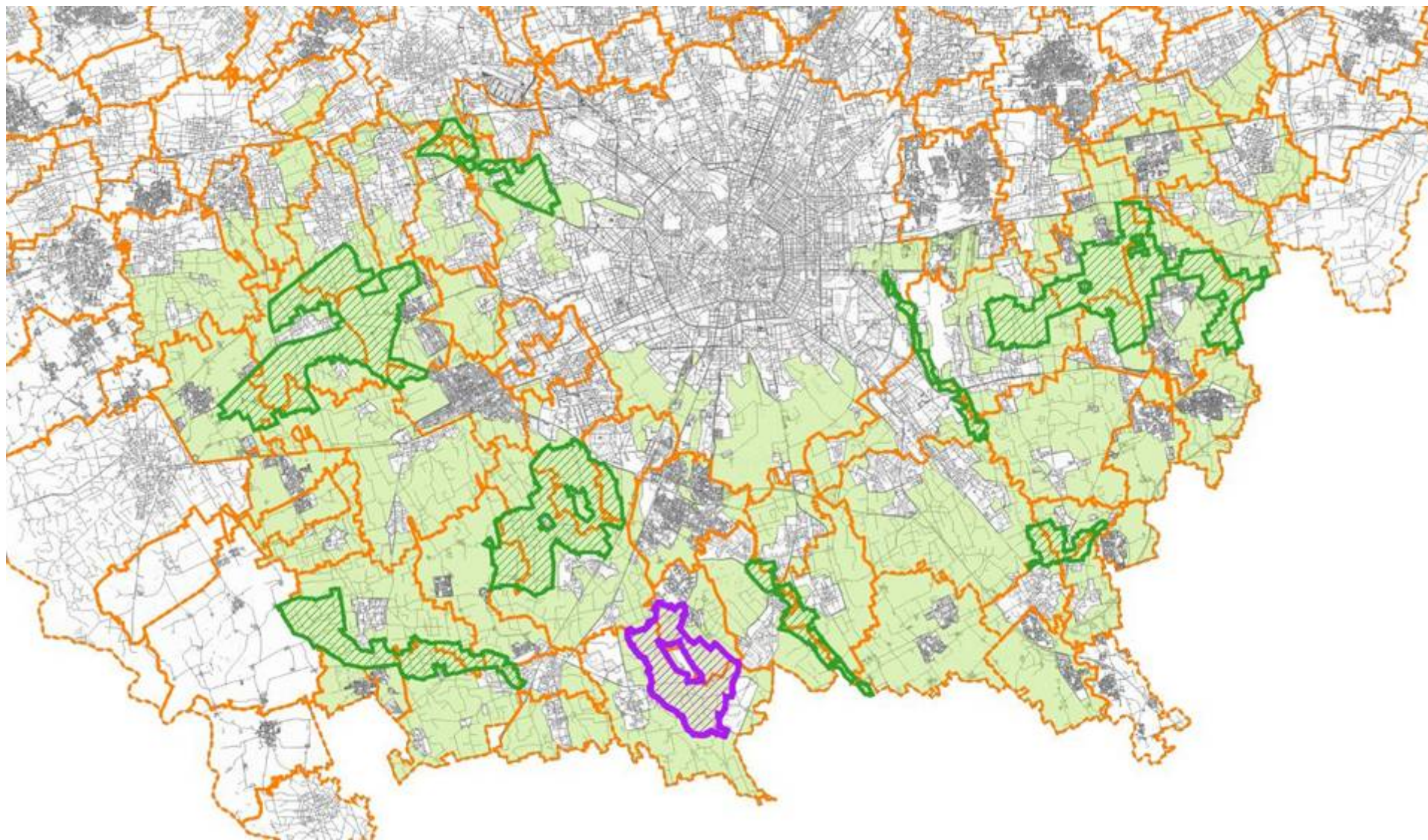


## TAV 7.3 : PROPOSTA PERIMETRO AREA 3



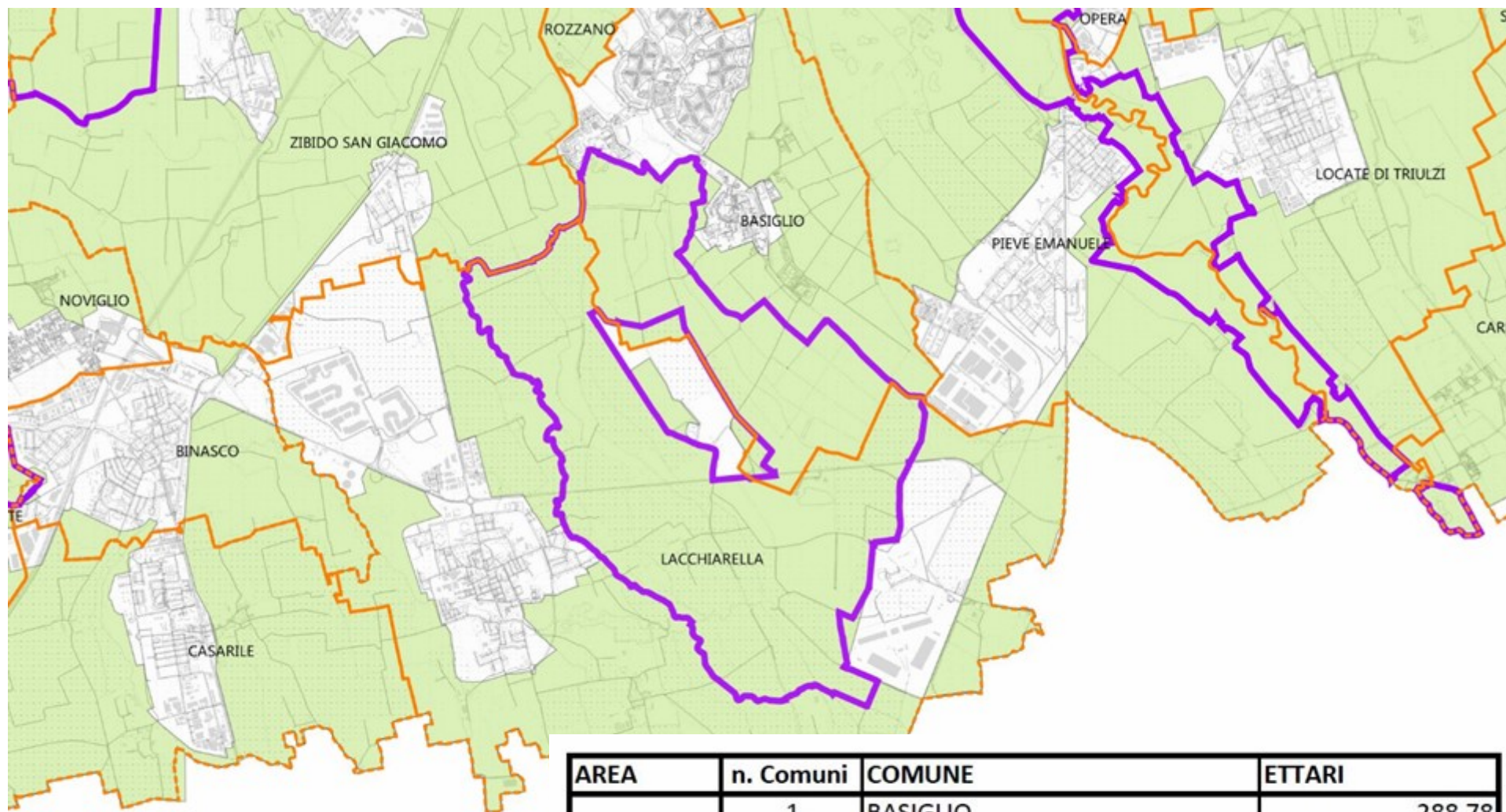


## AREA 4





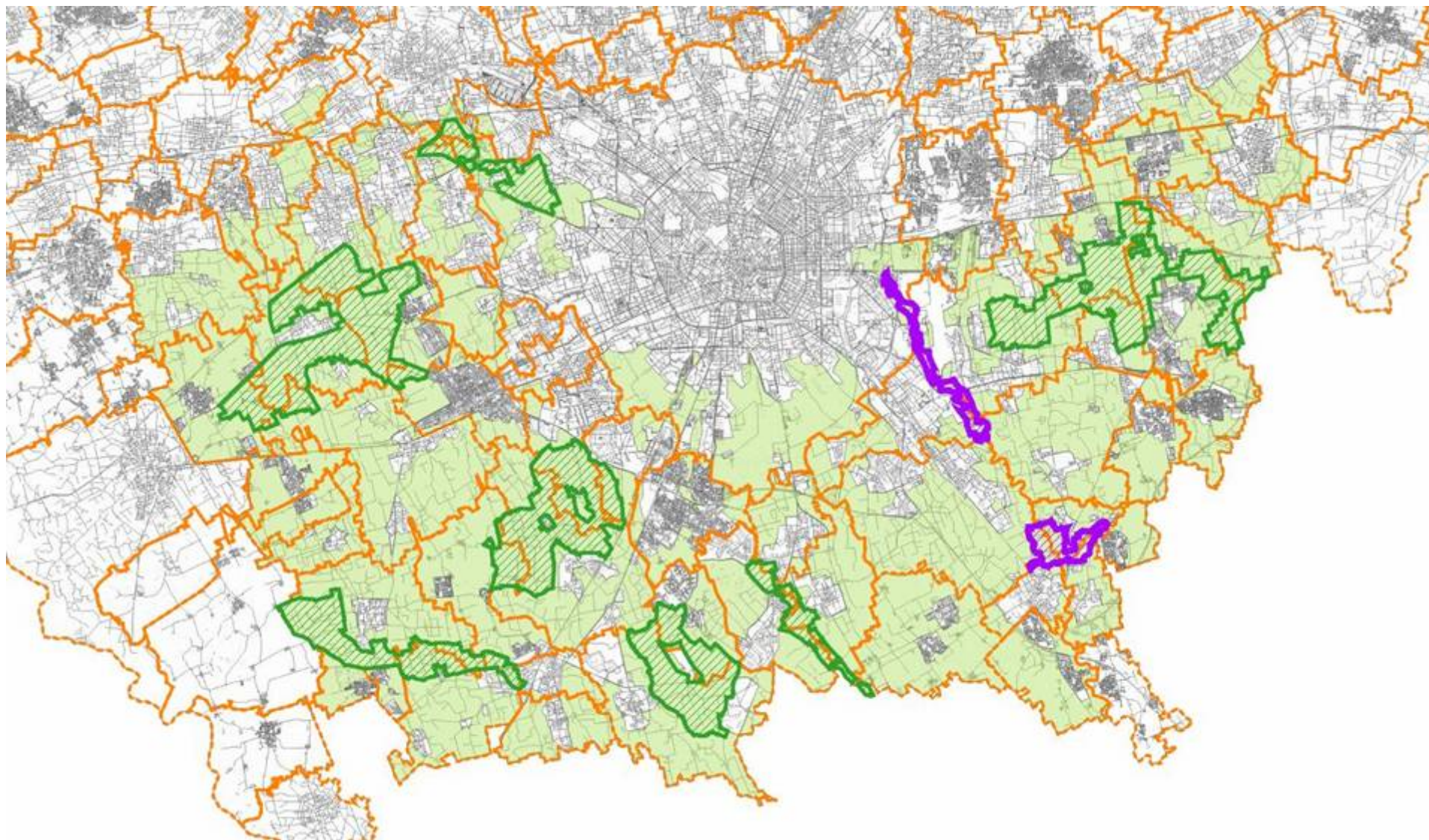
## TAV 7.4 : PROPOSTA PERIMETRO AREA 4



AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
4	1	BASIGLIO	288,78
	2	LACCHIARELLA	629,77
	2	TOT	918,55

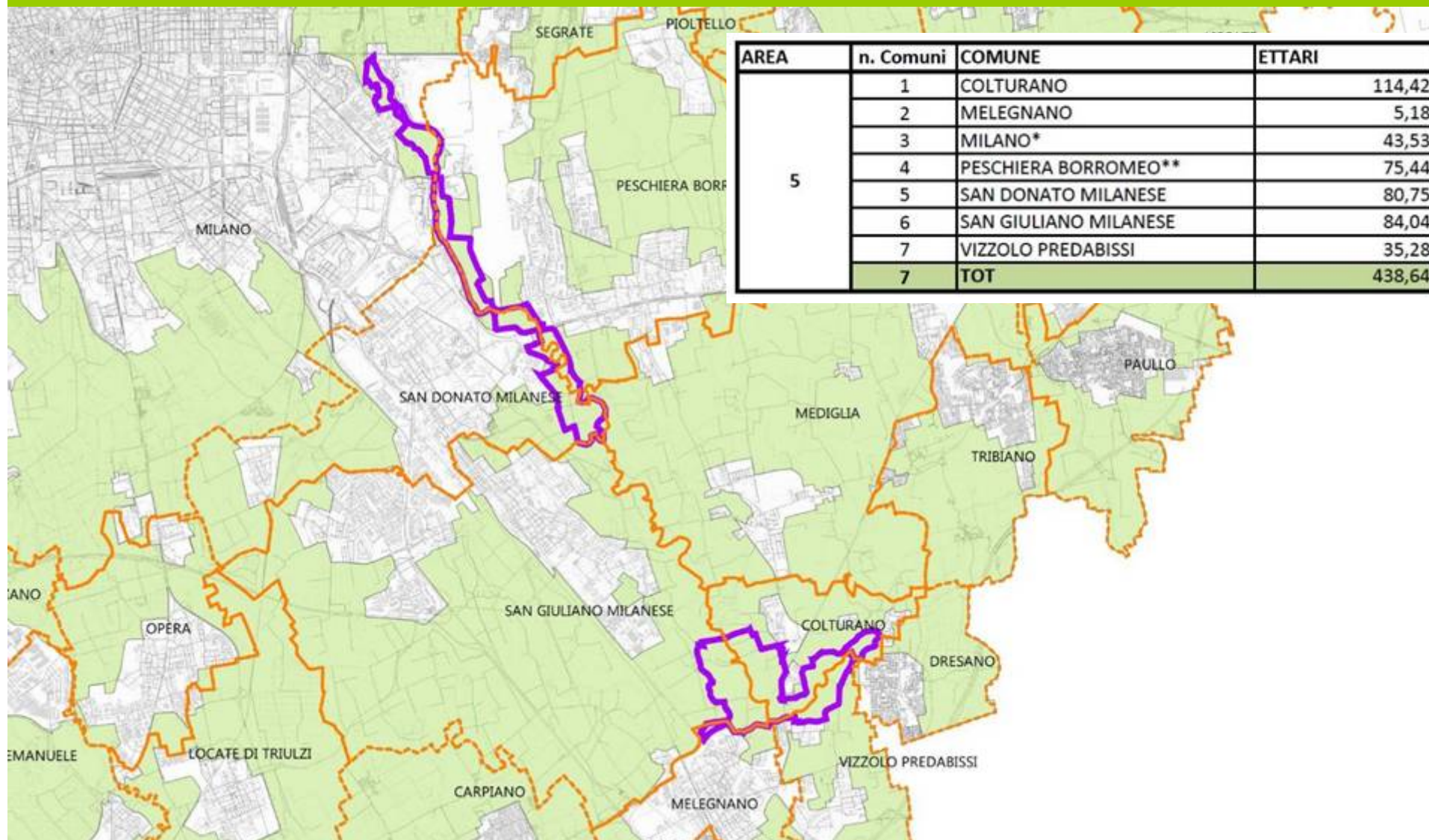


# AREA 5



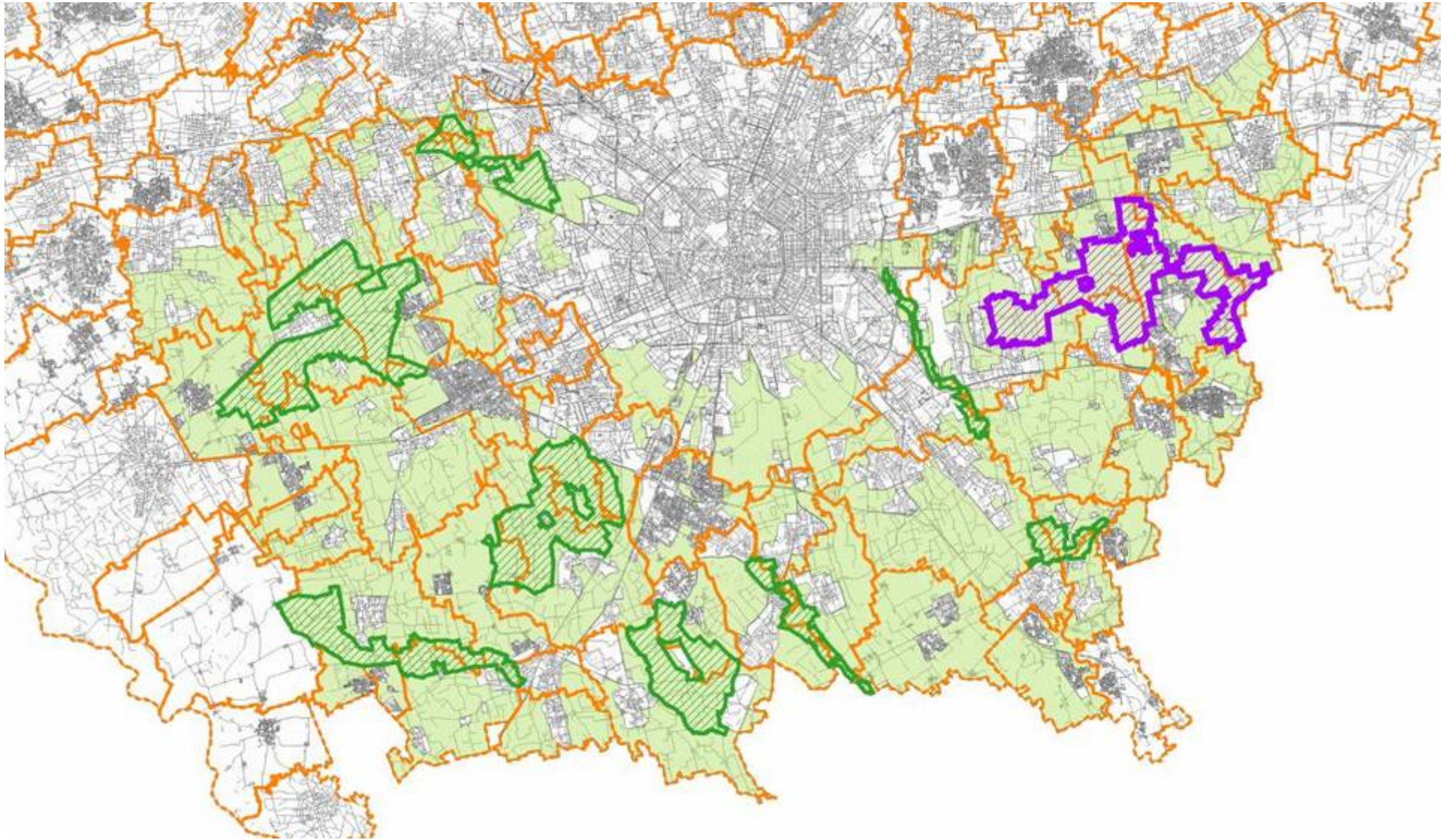


## TAV 7.5: PROPOSTA PERIMETRO AREA 5



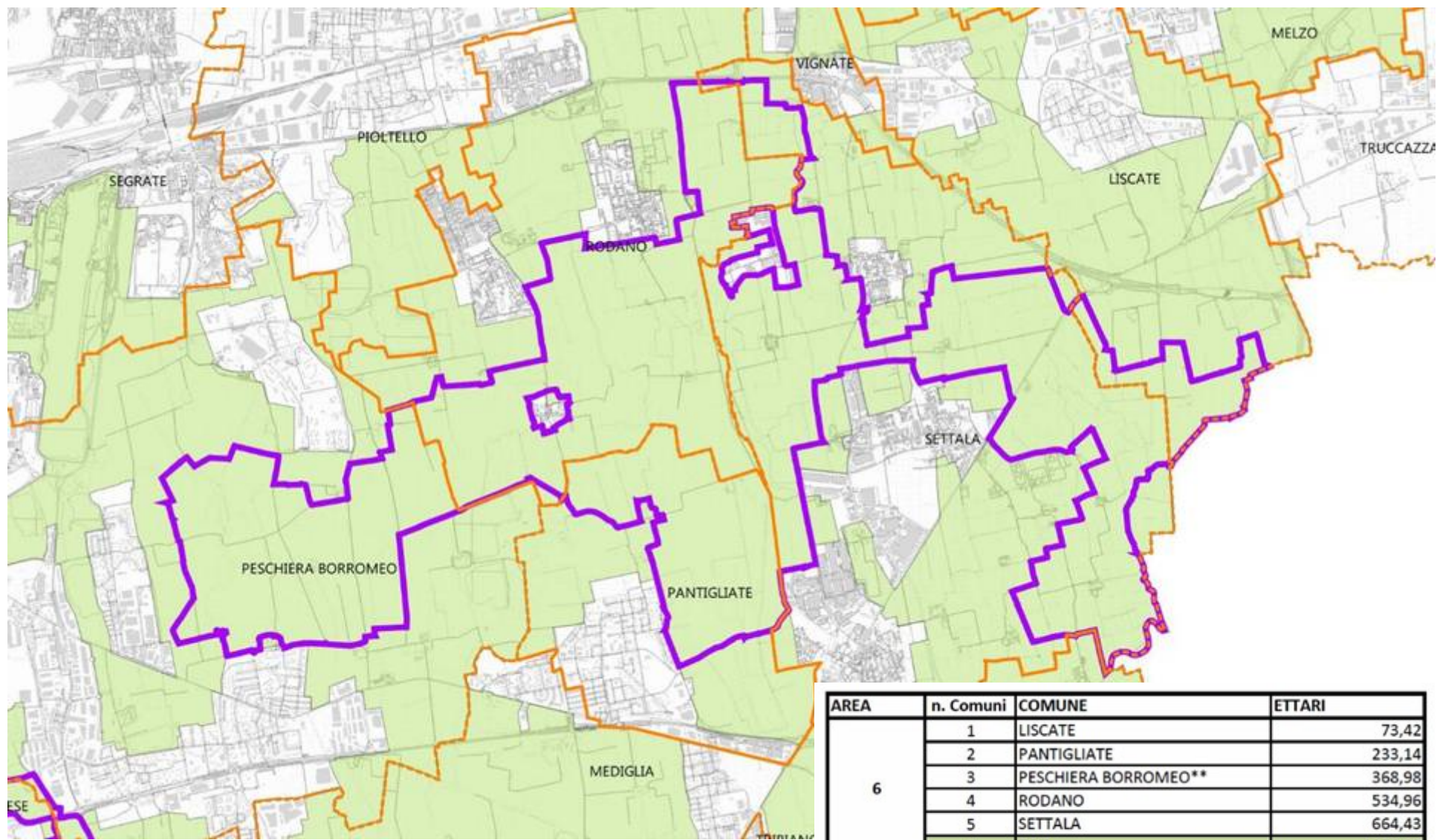


## AREA 6



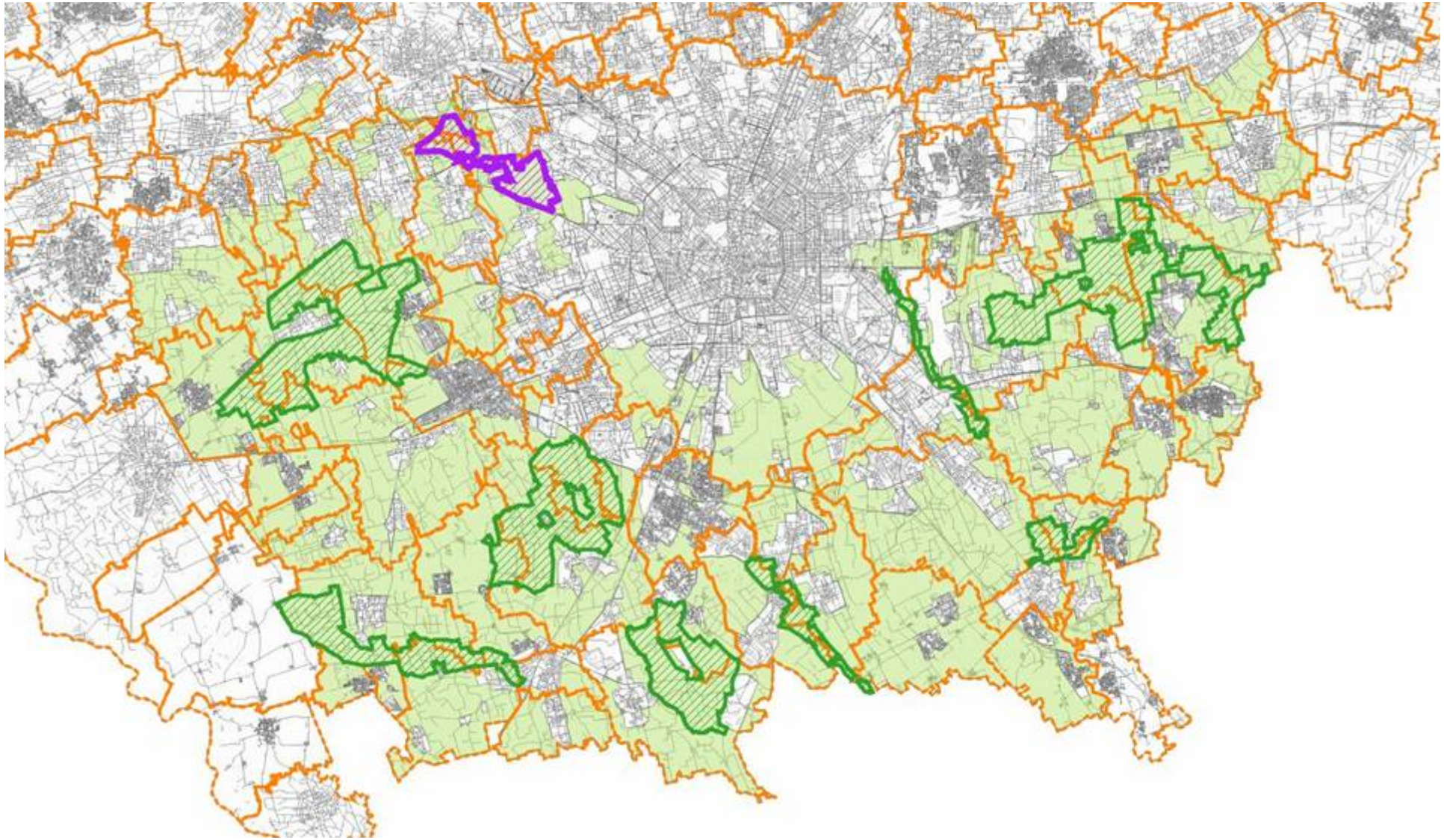


## TAV 7.6: PROPOSTA PERIMETRO AREA 6



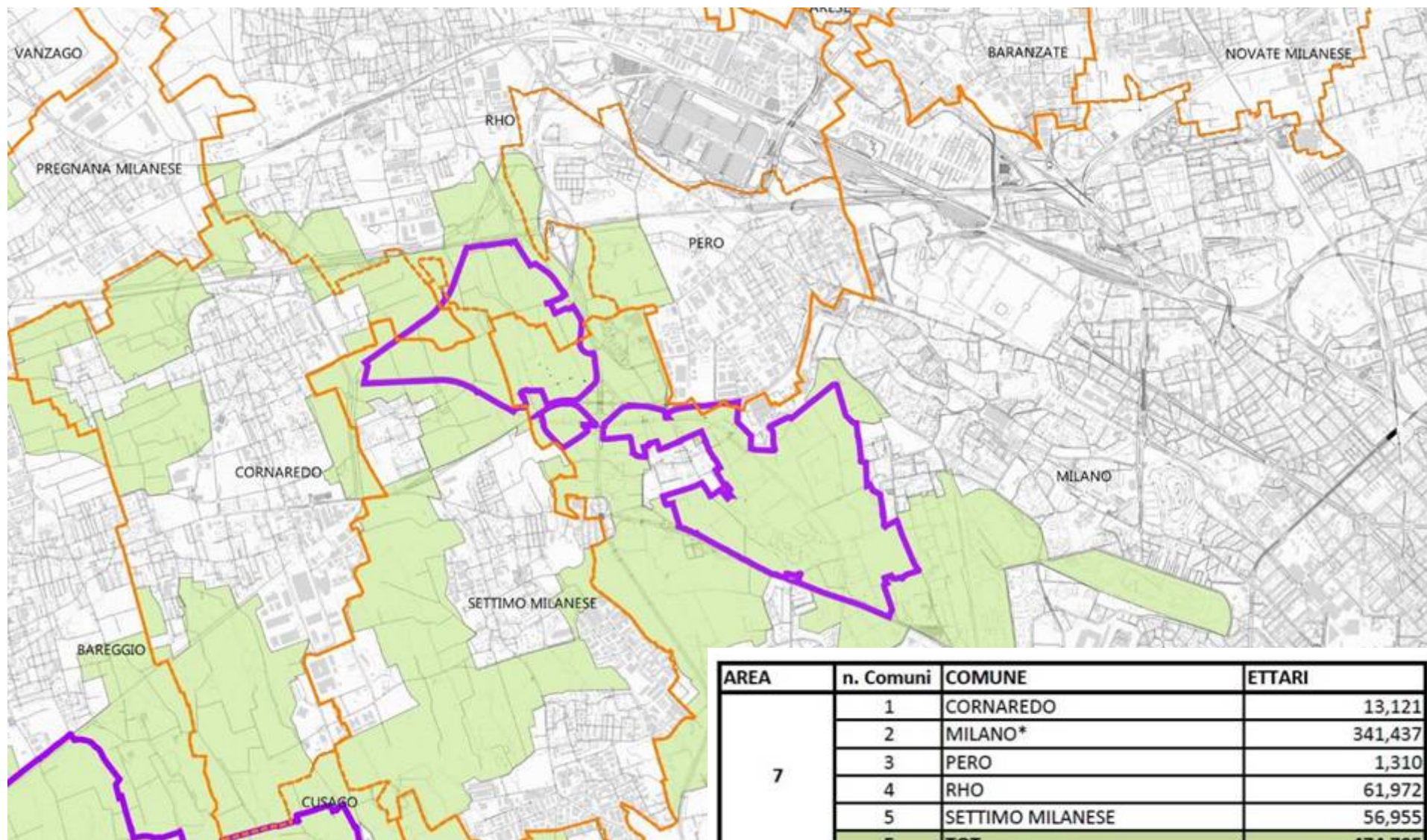


# AREA 7



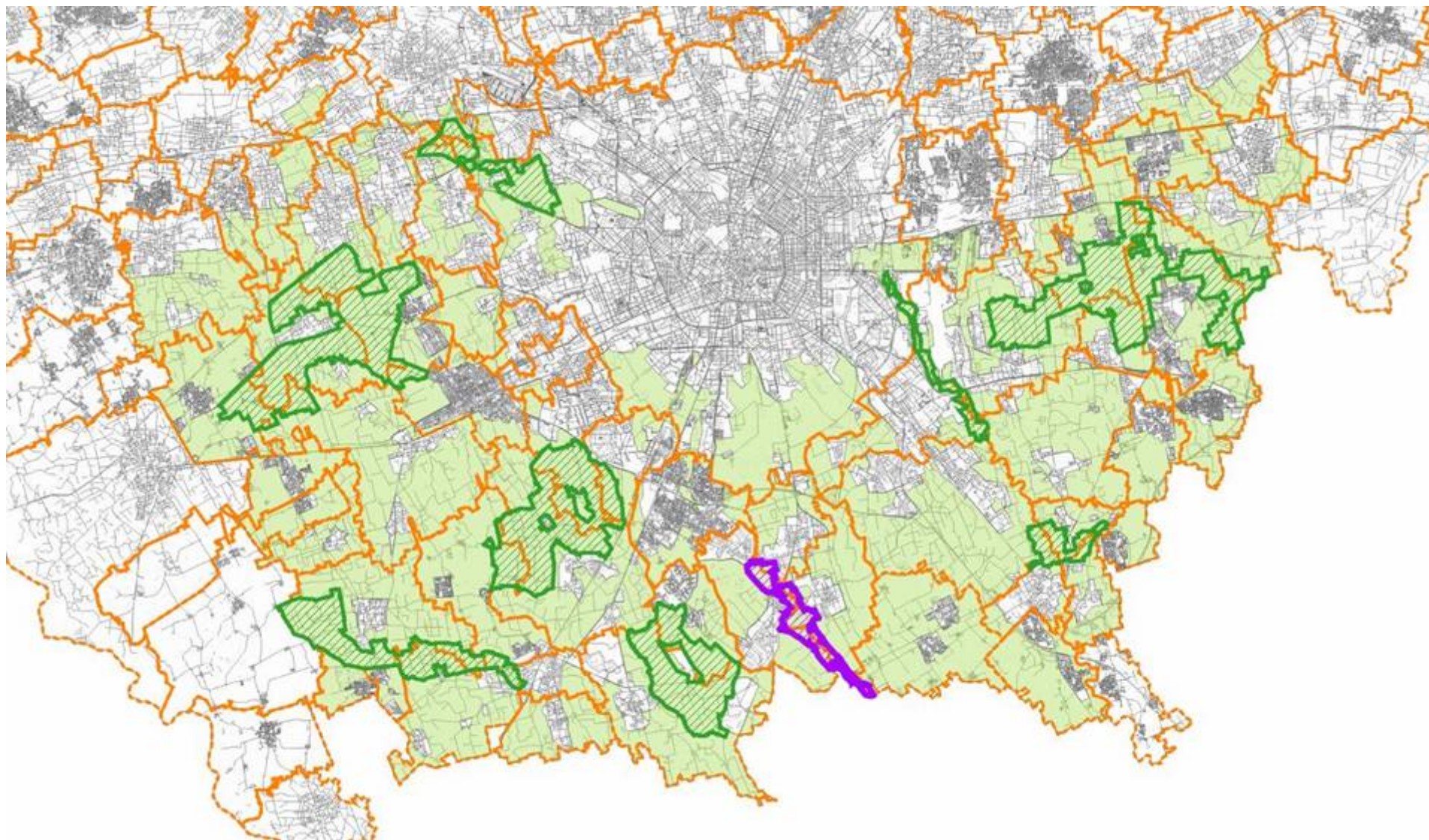


## TAV 7.7: PROPOSTA PERIMETRO AREA 7



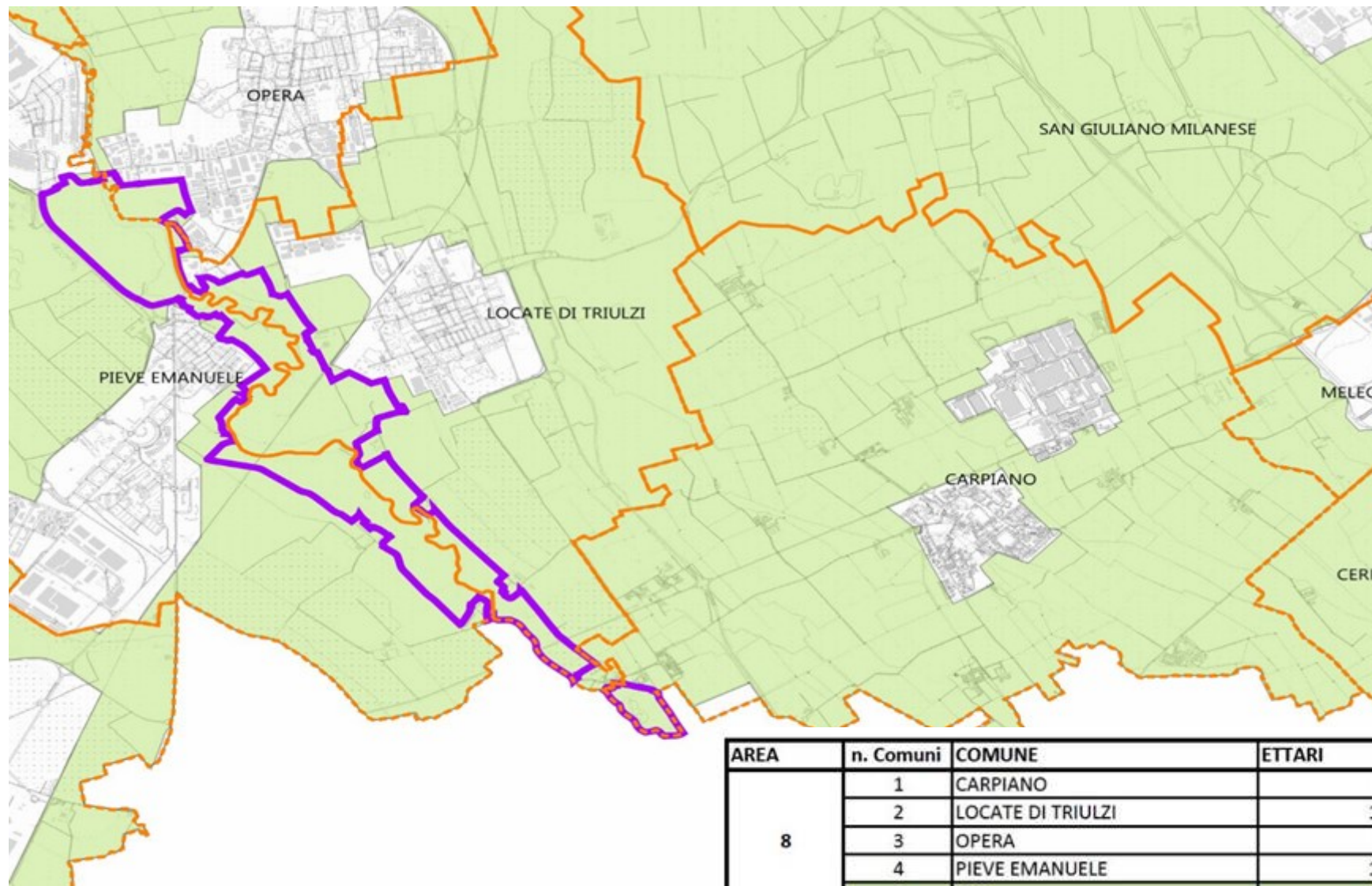


## AREA 8





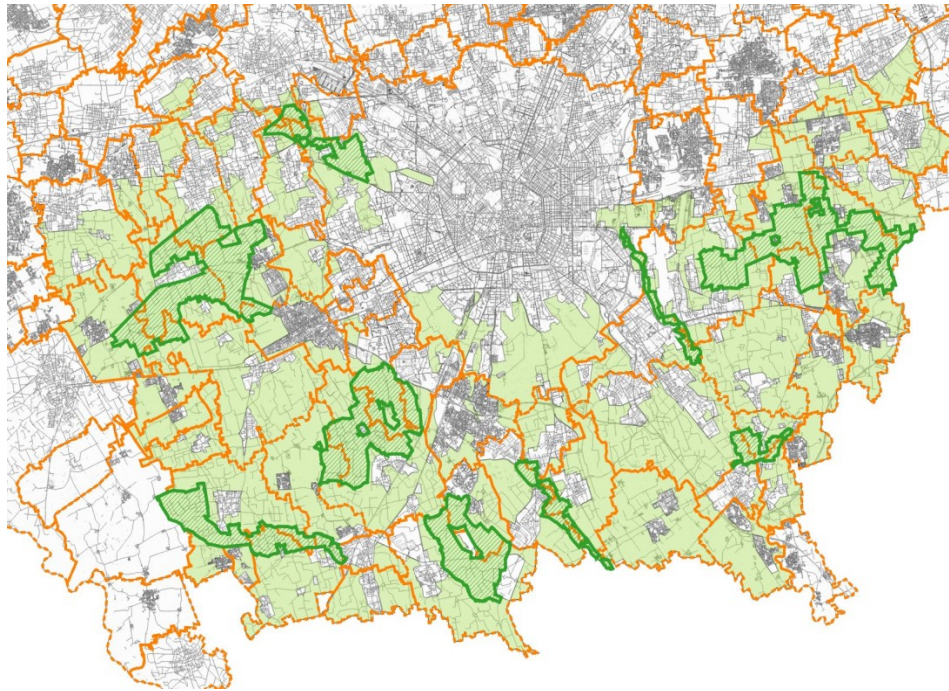
## TAV 7.8: PROPOSTA PERIMETRO AREA 8



AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
8	1	CARPIANO	12,918
	2	LOCATE DI TRIULZI	135,698
	3	OPERA	16,225
	4	PIEVE EMANUELE	156,135
	4	TOT	320,976



# Totale proposta Aree a Parco Naturale



AREA	n. Comuni	COMUNE	ETTARI
1	1	ALBAIRATE	202,60
	2	BAREGGIO	272,53
	3	CISLIANO	746,08
	4	CUSAGO	573,46
	5	GAGGIANO	100,17
	6	TREZZANO SUL NAVIGLIO	73,71
	6	<b>TOT</b>	<b>1968,55</b>
2	1	ASSAGO	115,78
	2	BUCCINASCO	442,07
	3	NOVIGLIO	188,06
	4	ZIBIDO SAN GIACOMO	701,50
	4	<b>TOT</b>	<b>1447,41</b>
3	1	BINASCO	1,38
	2	ROSATE	590,48
	3	VERNATE	289,99
	3	<b>TOT</b>	<b>881,84</b>
4	1	BASIGLIO	288,78
	2	LACCHIARELLA	629,77
	2	<b>TOT</b>	<b>918,55</b>
5	1	COLTURANO	114,42
	2	MELEGNANO	5,18
	3	MILANO*	43,53
	4	PESCHIERA BORROMEO**	75,44
	5	SAN DONATO MILANESE	80,75
	6	SAN GIULIANO MILANESE	84,04
	7	VIZZOLO PREDABISSI	35,28
	7	<b>TOT</b>	<b>438,64</b>
6	1	LISCATE	73,42
	2	PANTIGLIATE	233,14
	3	PESCHIERA BORROMEO**	368,98
	4	RODANO	534,96
	5	SETTALA	664,43
	5	<b>TOT</b>	<b>1874,93</b>
7	1	CORNAREDO	13,121
	2	MILANO*	341,437
	3	PERO	1,310
	4	RHO	61,972
	5	SETTIMO MILANESE	56,955
	5	<b>TOT</b>	<b>474,795</b>
8	1	CARPIANO	12,918
	2	LOCATE DI TRIULZI	135,698
	3	OPERA	16,225
	4	PIEVE EMANUELE	156,135
	4	<b>TOT</b>	<b>320,976</b>
	34	<b>TOTALE</b>	<b>8325,692</b>

# Obiettivi - Finalità - Divieti

## Obiettivi e Finalità del Parco Naturale

- 1) Tutelare la biodiversità, conservare le specie animali e vegetali, le associazioni vegetali e forestali tipiche, mantenere gli equilibri idraulici, idrogeologici, ecosistemici ed i valori paesaggistici dell'area
- 2) Salvaguardare le attività agro- silvo-pastorali e tradizionali
- 3) Attuare metodi di gestione ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale anche attraverso la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici
- 4) Promuovere e disciplinare la fruizione ai fini scientifici, culturali, educativi e ricreativi
- 5) Realizzare la tutela ed il recupero paesistico ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano
- 6) Promuovere e concorrere all'individuazione di un sistema coordinato ed integrato di corridoi ecologici tra il parco naturale e le aree ad elevata sensibilità naturale anche esterne al parco

## Divieti del Parco Naturale

- a) Catturare, uccidere, disturbare le specie animali, nonché introdurre specie estranee all'ambiente che possano alterare l'equilibrio naturale, fatti salvi eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre gli squilibri ecologici accertati dall'Ente Gestore
- b) Raccogliere e danneggiare le specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee vegetali che possano alterare l'equilibrio ecologico
- c) Aprire ed esercitare l'attività di cava, di miniera, di discarica, nonché asportare minerali
- d) Realizzare nuove derivazioni o captazione d' acqua ed attuare interventi che modifichino il regime idrico o la composizione delle acque, fatti salvi i prelievi a fini agricoli, ambientali o per il consumo umano, autorizzati secondo le norme vigenti
- e) Svolgere l'attività pubblicitaria al di fuori dei centri urbani, non autorizzate dall'Ente Gestore
- f) Introdurre da parte di privati, armi esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati e fatto salvo quanto previsto alla lettera a)
- g) Accendere fuochi all'aperto, ad esclusione degli ambiti edificati e per attrezzature di pubblico uso
- h) Sorvolare con velivoli non autorizzati salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo



## Obiettivo dello studio

---

*Valutare le condizioni strutturali, di operatività ed economiche delle aziende ricadenti nelle aree candidate a parco naturale per rispondere alle seguenti domande:*

- le imprese agricole ricadenti nelle aree del Parco Agricolo Sud Milano si trovano in condizioni penalizzanti rispetto alle imprese che operano al di fuori del suo perimetro?*
- le imprese agricole ricadenti nelle aree proposte a parco naturale saranno penalizzate rispetto alle rimanenti imprese del Parco Sud?*



## Metodologia

---

1. *Individuazione delle caratteristiche strutturali ed economiche del settore agricolo nelle aree a parco naturale*
2. *Confronto tra le performance del settore agricolo all'interno e all'esterno del PASM*
3. *Valutazione dei vincoli relativi alle nuove aree a parco naturale*
4. *Confronto tra le condizioni di svolgimento dell'attività agricola all'interno e all'esterno dei parchi naturali*





## I parchi naturali

	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Area 6	Area 7	Area 8
<i>Art. 28 – Riserve naturali del Fontanile Nuovo e Sorgenti della Muzzetta</i>	●					●		
<i>Art. 29 – Riserva naturale del Bosco di Cusago</i>	●							
<i>Art. 30 – Riserva naturale “Oasi di Lacchiarella”</i>						●		
<i>Art. 31 – Zona di interesse naturalistico</i>			●	●		●		
<i>Art. 32 – Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico</i>	●	●		●		●	●	
<i>Art. 33 – Zona di protezione delle pertinenze fluviali</i>				●	●			●
<i>Art. 34 – Zona di tutela e valorizzazione paesistica</i>	●	●	●		●	●	●	●
<i>Altre aree agricole</i>	●	●	●	●	●	●	●	●



## Il territorio dei parchi naturali

Area	Comuni (n.)	Superficie territoriale (ha)	Aree antropizzate (%)	Aree agricole (%)	Territori boscati e ambienti seminaturali (%)	di cui		Corpi idrici (%)
						Territori boscati (%)	Ambienti seminaturali (%)	
1	6	1,969	2.3	86.3	11.5	3.7	7.8	0.0
2	4	1,447	1.3	87.8	8.2	2.4	5.8	2.7
3	3	882	1.7	91.8	6.4	2.7	3.7	0.2
4	2	919	1.4	86.6	12.0	4.6	7.4	0.0
5	7	439	4.6	73.5	17.3	7.3	10.1	4.6
6	5	1,875	0.7	92.1	7.1	3.3	3.9	0.1
7	5	475	1.4	66.8	31.5	22.2	9.3	0.3
8	4	321	1.2	78.1	20.7	9.5	11.2	0.0
1-8	34	8,326	1.6	86.4	11.3	4.8	6.4	0.8
PASM	61	46,690	8.4	77.5	12.3	3.8	8.6	1.7

Fonte: nostre elaborazioni su dati Città Metropolitana ed ERSAF, 2019.

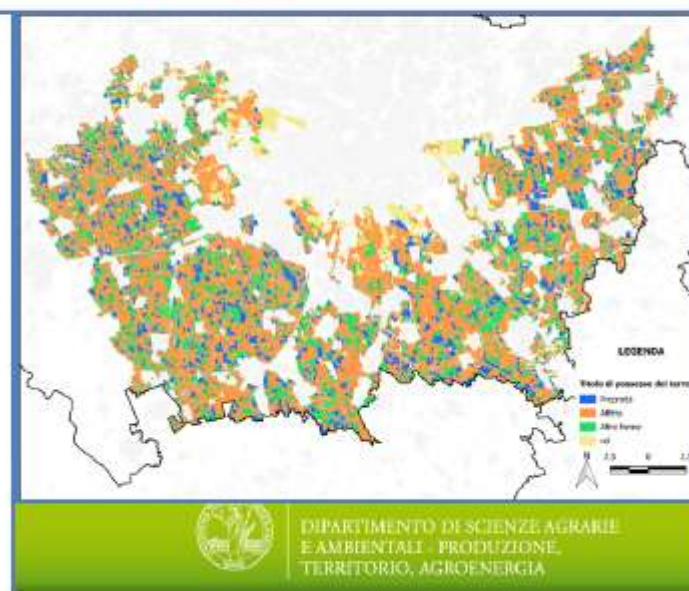
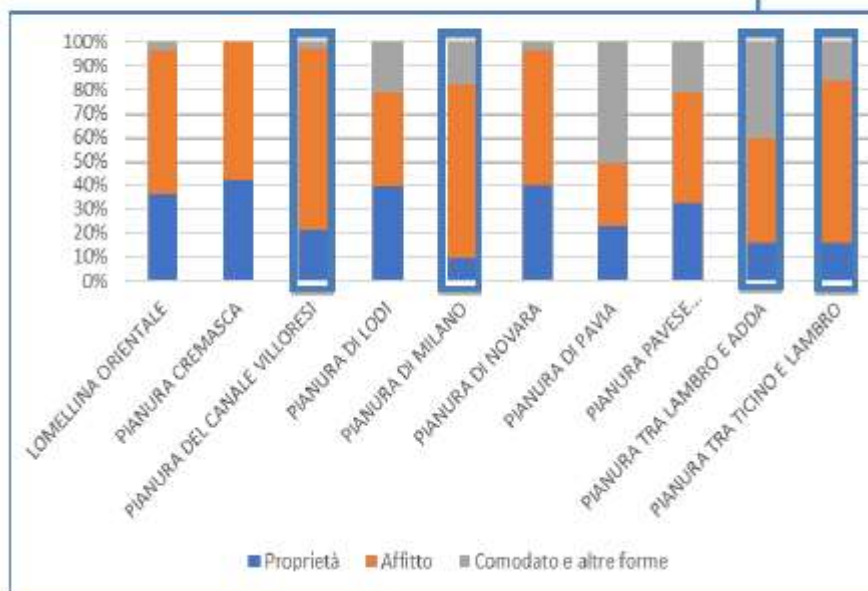
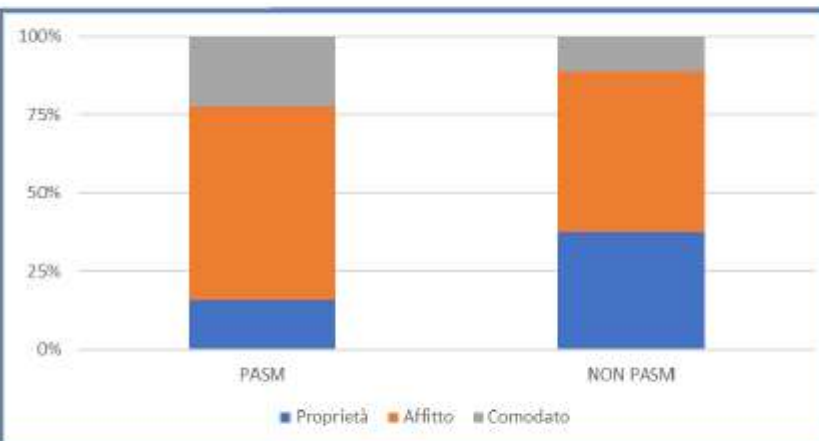


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE  
E AMBIENTALI - PRODUZIONE,  
TERRITORIO, AGROENERGIA

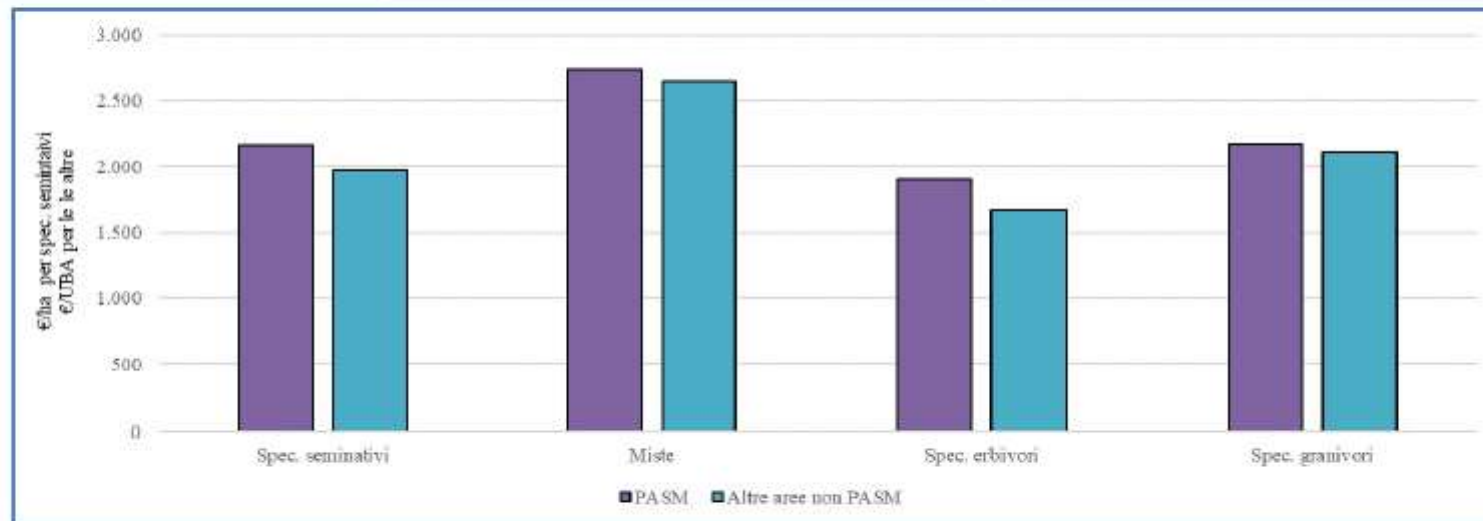


## L'agricoltura nel PASM

- Nel PASM i terreni in proprietà sono significativamente minori rispetto alle aree contermini
- L'affitto è la forma di conduzione prevalente
- In alcuni contesti sono diffuse altre forme di possesso (es. comodato)



## L'agricoltura nel PASM



La Produzione Standard Aziendale tra aziende nel PASM e aziende fuori PASM:

- per tutte le OTE la PSA nel Parco Sud è più elevata delle aziende fuori parco
- il divario non risulta statisticamente significativo
- le PSA dentro e fuori parco risultano quindi del tutto paragonabili

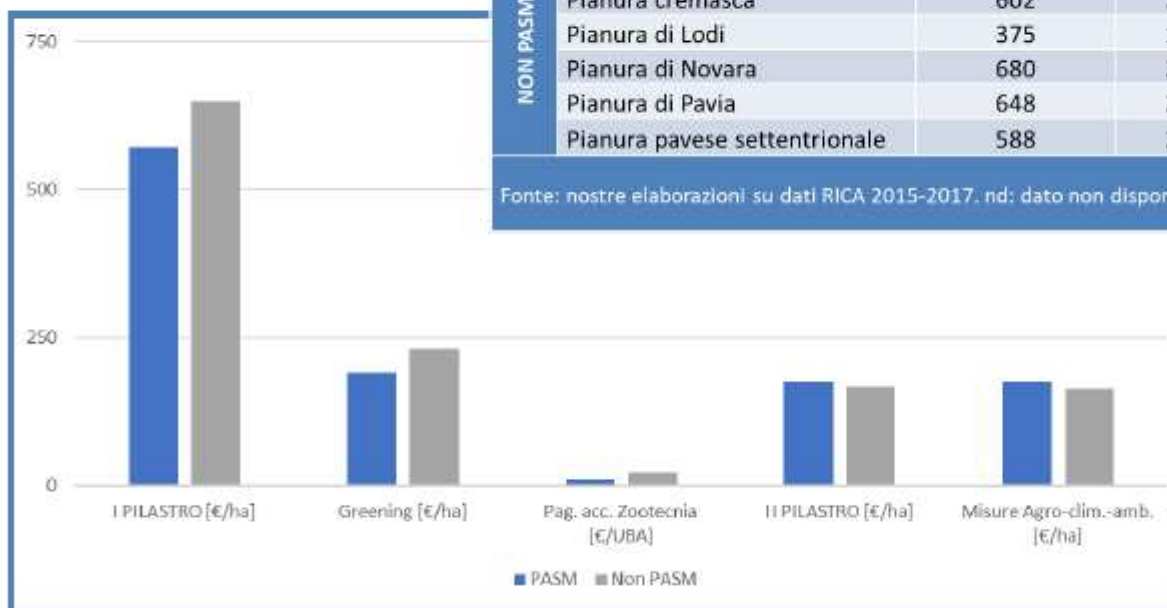




# Contributi PAC all'agricoltura

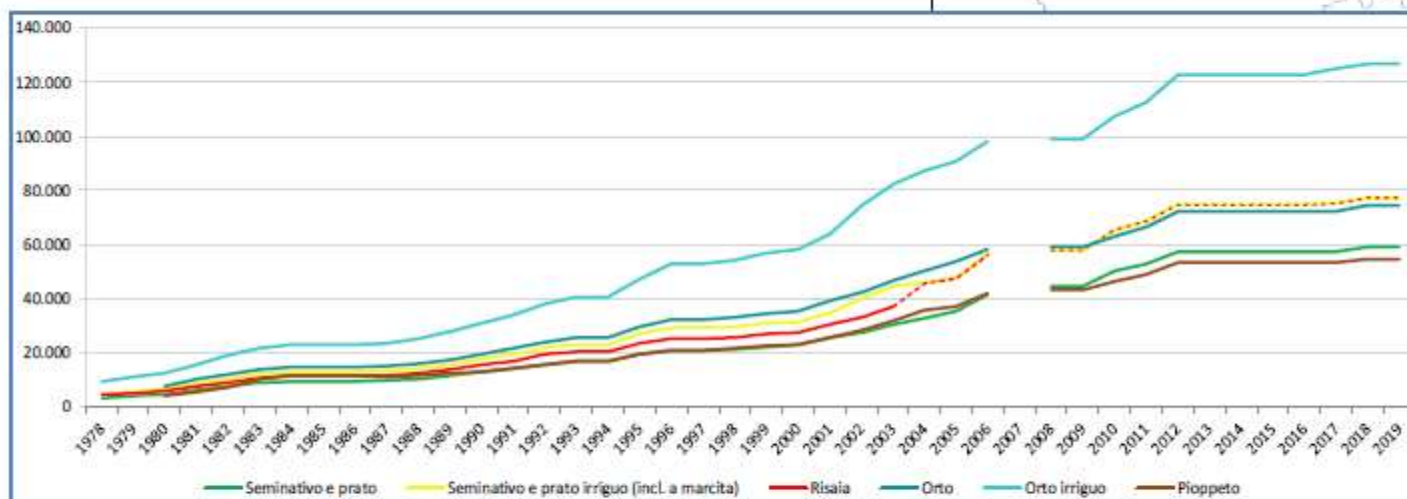
		I pilastro (escl. Pagamenti accoppiati) (€/ha)	di cui Greening (€/ha)	II pilastro (€/ha)	di cui Pagamenti agro-climatico- ambientali (€/ha)
PASM	Pianura del Canale Villoresi	263	88	nd	nd
	Pianura di Milano	765	242	176	176
	Pianura tra Lambro e Adda	484	155	nd	nd
	Pianura tra Ticino e Lambro	611	205	nd	nd
NON PASM	Lomellina orientale	703	293	188	177
	Pianura cremasca	602	205	nd	nd
	Pianura di Lodi	375	137	114	114
	Pianura di Novara	680	231	168	168
	Pianura di Pavia	648	205	nd	nd
	Pianura pavese settentrionale	588	225	86	86

Fonte: nostre elaborazioni su dati RICA 2015-2017. nd: dato non disponibile



# I valori fondiari

Il valore agricolo medio (€/ha) nell'insieme di regioni agrarie in cui ricade il PASM. Serie 1978-2019



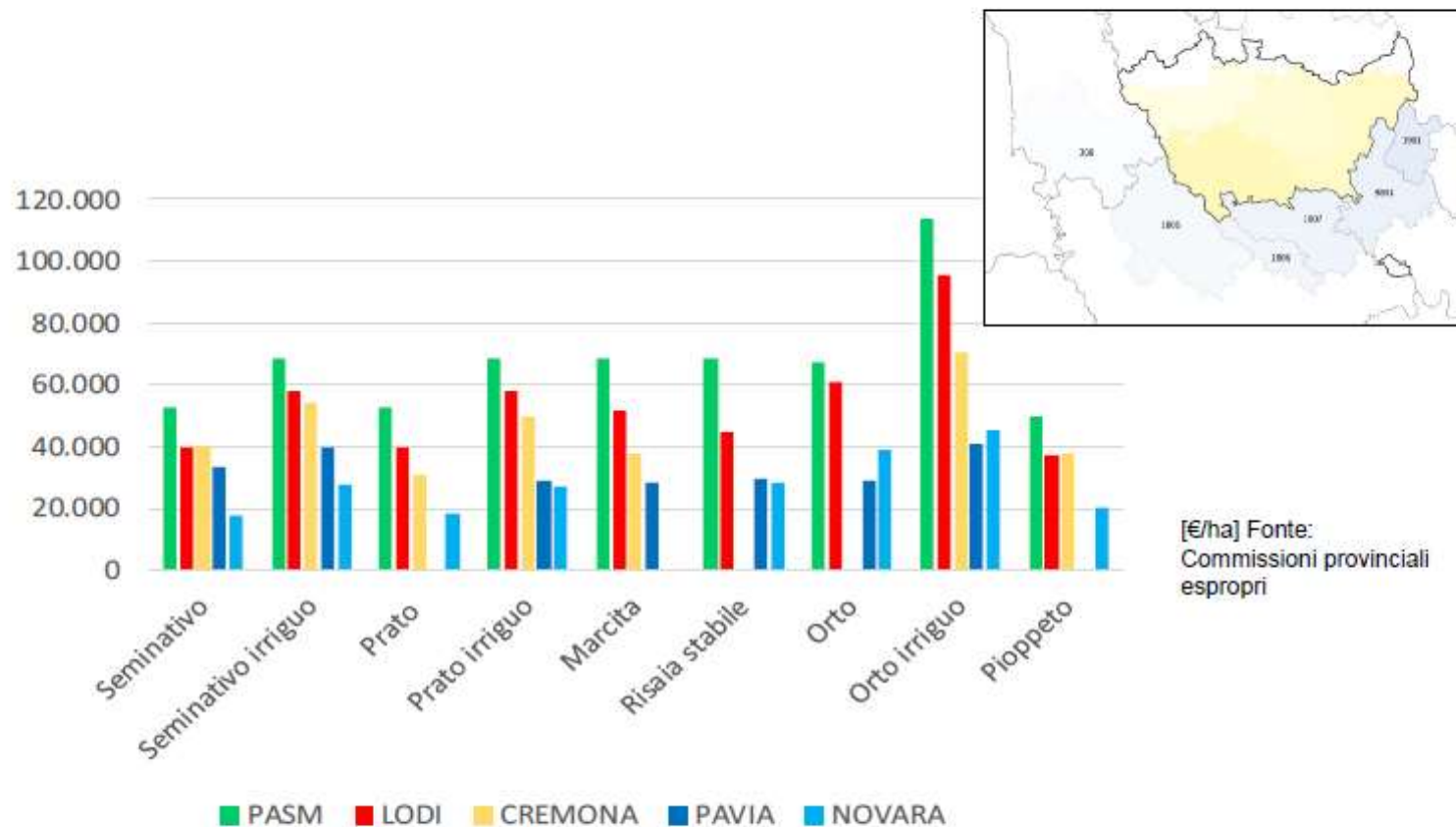
Fonte: Città Metropolitana di Milano, 2019



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE  
E AMBIENTALI - PRODUZIONE,  
TERRITORIO, AGROENERGIA



# I valori fondiari



# L'agricoltura nei parchi naturali

## Le aziende agricole

Area	Aziende agricole (n.)	Superficie media aziendale (ha)	SAU ricadente nei parchi naturali (% della SAU aziendale)
1	84	61.8	32.6
2	43	94.9	31.1
3	36	75.4	29.8
4	22	121.6	29.7
5	21	93.9	16.3
6	49	91.8	38.3
7	24	57.3	23.0
8	10	157.6	15.9
<b>1-8</b>	<b>278</b>	<b>86.6</b>	<b>29.8</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Regione Lombardia, 2019 ed ERSAF, 2019.





## L'agricoltura nei parchi naturali

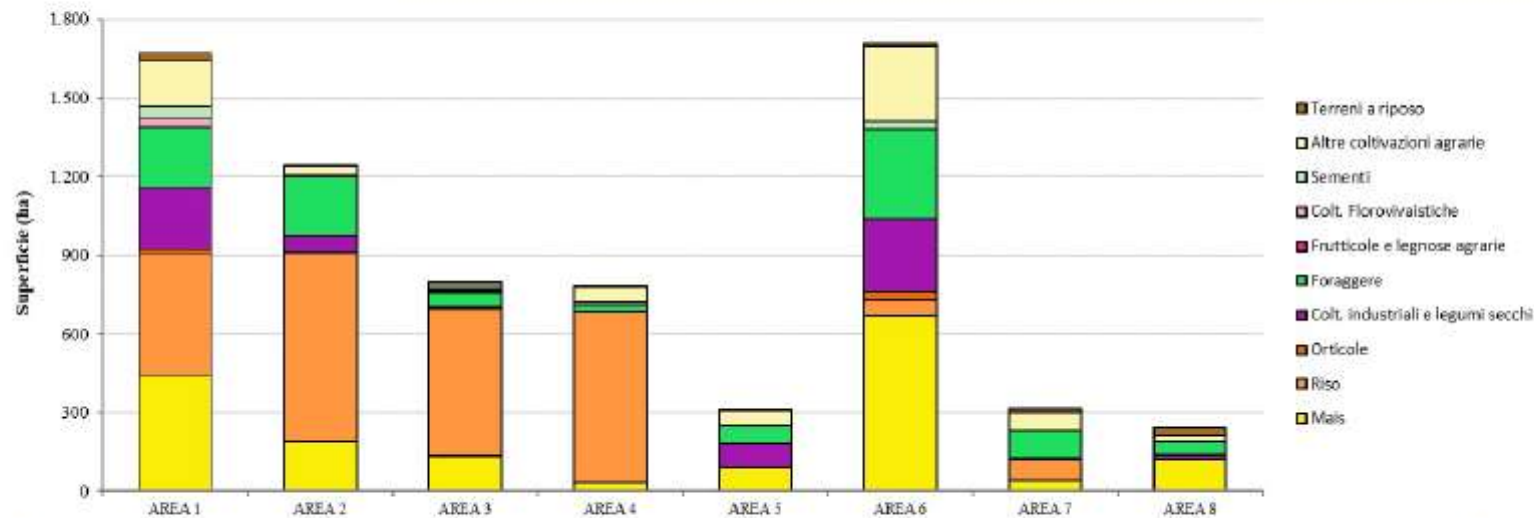
Area	Superficie agricola (ha)	Proprietà (%)	Affitto (%)	Altre forme di conduzione (%)	Non specificato (%)
1	1,694	16.0	66.0	18.0	0.0
2	1,269	19.2	57.1	23.4	0.2
3	808	14.4	61.5	23.3	0.9
4	794	8.5	71.7	19.7	0.0
5	321	22.0	50.6	26.6	0.7
6	1,721	16.6	64.1	18.6	0.7
7	316	5.4	59.7	19.5	15.4
8	250	17.9	68.0	13.1	0.9
1-8	7,163	15.6	63.2	20.2	1.0
PASM	36,185	13.9	60.1	20.3	5.8

Fonte: nostre elaborazioni su dati Regione Lombardia, 2015.

- Anche nelle aree a parco naturale l'affitto è prevalente (63%)
- La conduzione diretta riguarda circa il 15% della superficie agricola
- La conduzione diretta è particolarmente limitata nelle aree 4 e 7



## L'agricoltura nei parchi naturali



Si individuano:

- aree in cui il riso copre la quasi totalità dell'area (3 e 4)
- aree in cui il riso è rilevante (2 e 1)
- aree in cui il mais è rilevante (1 e 6)
- aree con significativa presenza di foraggiere (1, 2 e 6)





# I vincoli nel parco naturale

## L. 394/91

a) La cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali; la raccolta ed il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee, vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale

## Proposta PASM

La cattura, l'uccisione, il disturbo delle specie animali; la raccolta ed il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie vegetali estranee all'ambiente che possano alterare l'equilibrio ecologico, fatti salvi eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre gli squilibri ecologici accertati dall'Ente Gestore

*I programmi di abbattimento per affrontare le emergenze invasive da parte di alcune specie (p.e. cinghiali, nutrie), nonché le procedure di risarcimento danni potranno essere avviate soltanto nelle zone ricadenti entro il perimetro dei parchi naturali; ciò secondo la vigente legislazione (art. 33bis L.R. 86/1983). Le specifiche introdotte dal PASM sono tese a garantire la possibilità di esercitare anche l'allevamento e la coltivazione di specie non autoctone fatte salve le verifiche dell'effetto sull'equilibrio ecologico*

Effetti sull'economia dell'impresa agricola: non significativi



# I vincoli nel parco naturale

## L. 394/91

b) L'apertura e l'esercizio di cave, di miniere e di discariche, nonché l'asportazione di minerali

## Proposta PASM

L'apertura e l'esercizio di cave, di miniere e di discariche, nonché l'asportazione di minerali

*Nulla da commentare*

Effetti sull'economia dell'impresa agricola: non significativi





# I vincoli nel parco naturale

L. 394/91

c) La modificazione del regime delle acque

Proposta PASM

La realizzazione di nuove derivazioni e captazioni d'acqua e l'attuazione di interventi che modifichino il regime idrico o la composizione delle acque, fatti salvi i prelievi a fini agricoli, ambientali, o per il consumo umano, autorizzati secondo le norme vigenti del regime delle acque

*Occorre considerare che la gestione della risorsa idrica a livello aziendale può comportare la messa in atto di interventi per la manutenzione, la gestione, lo scavo di nuovi fossi o canali anche in sostituzione di quelli attualmente esistenti, a seguito di una riprogrammazione delle scelte colturali o di un adattamento ai fattori esterni. Anche in questo caso le specifiche introdotte dal PASM sono tese a non ostacolare in alcun modo la normale gestione agricola anche tenendo conto di eventuali prospettive di futuro sviluppo*

Effetti sull'economia dell'impresa agricola: non significativi



# I vincoli nel parco naturale

## L. 394/91

d) Lo svolgimento di attività pubblicitarie al di fuori dei centri urbani, non autorizzate dall'Ente parco

## Proposta PASM

Lo svolgimento di attività pubblicitarie al di fuori dei centri urbani, non autorizzate dall'Ente parco

*Nulla da commentare*

Effetti sull'economia dell'impresa agricola: non significativi





# I vincoli nel parco naturale

## L. 394/91

e) L'introduzione di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici

## Proposta PASM

nessuna

*Nella formulazione della L. 394/91 il divieto risulta piuttosto stringente ed appare poco congruente con le consuete operazioni (lavorazione del suolo, concimazioni, trattamenti fitosanitari e fertilizzazioni) previste per la conduzione dell'attività agricola. Non a caso l'Ente Parco ha previsto di non introdurre tale divieto al fine di consentire il normale esercizio dell'agricoltura all'interno delle istituende aree a parco naturale*

Effetti sull'economia dell'impresa agricola: assenti



# I vincoli nel parco naturale

## L. 394/91

f) L'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati

## Proposta PASM

L'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati *e fatto salvo quanto previsto alla lettera a)*

*L'ente gestore introduce appositamente questa modifica per permettere prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre gli squilibri ecologici*

Effetti sull'economia dell'impresa agricola: assenti





# I vincoli nel parco naturale

L. 394/91

g) L'uso di fuochi all'aperto

Proposta PASM

L'accensione di fuochi all'aperto, ad esclusione degli ambiti edificati e per attrezzature di pubblico uso

*Nulla da commentare*

Effetti sull'economia dell'impresa agricola: assenti



# I vincoli nel parco naturale

## L. 394/91

h) Il sorvolo di velivoli non autorizzati, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo

## Proposta PASM

Il sorvolo di velivoli non autorizzati, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo

*Il tema prescinde dalla presenza del parco naturale. La normativa in materia è in evoluzione.*

Effetti sull'economia dell'impresa agricola: assenti





## Considerazioni conclusive

---

- ❖ Il settore agricolo nel Parco presenta capacità reddituali del tutto **concorrenziali** a quelli che si realizzano nelle aree limitrofe.
- ❖ Anche le integrazioni di reddito derivanti dall'attuazione delle **politiche agricole** e dalle attività **multifunzionali** sono del tutto analoghe a quelle dei territori circostanti.
- ❖ I **valori fondiari**, se si esclude qualunque componente speculativa, risultano più elevati rispetto alle aree agricole limitrofe.
- ❖ Le aree a parco naturale non presentano vincoli in grado di incidere in modo significativo sui **costi di produzione**, né sull'organizzazione dei fattori produttivi.



## Considerazioni conclusive

---

- Il parco naturale si inquadra nel solco della strategia di lungo periodo del PASM, indirizzata verso **nuovi modelli produttivi e nuovi strumenti di sostegno al settore agricolo**.
- Tale strategia è coerente con i nuovi indirizzi in materia di politica agricola 2021-2027 e con il Green Deal (COM(2019) 640), che delineano una maggiore attenzione alla protezione dell'ambiente, alla biodiversità, all'agricoltura biologica.
- Valorizzare, tutelare e preservare aree agricole di questa importanza (anche perché vicine ad un'area metropolitana) significa anche mantenere l'insieme di strutture ed infrastrutture di collegamento tra la componente produttiva, le filiere e i mercati di sbocco, che senza adeguate tutele rischierebbe di patire una forte frammentazione ed una complessiva destrutturazione.
- La creazione di un parco naturale a matrice agricola consente di sviluppare ancora di più sia il modello di agricoltura professionale, sia il modello di agricoltura multifunzionale, in un contesto che **preserva l'area dalle trasformazioni di uso del suolo**

